

Università degli Studi di Genova

Settimana di visita istituzionale 10-14 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Design Navale e Nautico, LM-12, sede La Spezia

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

La LM-12 DNN forma la figura del Progettista e Designer di imbarcazioni da diporto e interni di navi da crociera, professionalità che trova impiego negli Uffici Tecnici di Studi Professionali o Cantieri Nautici e negli Enti di settore oltre alla libera professione.

Le competenze associate alla figura professionale maturate nell'ambito del CdS sono:

- Capacità di progetto integrato delle qualità estetiche, formali, funzionali dei prodotti nautici;
- Capacità di gestione strategica del progetto;
- Capacità di operare su un'ampia scala di intervento dagli accessori agli interni ed esterni di intere unità da diporto;
- Capacità di gestire scenari complessi, in team di lavoro interdisciplinari.

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Studi Magistrale in Design Navale e Nautico è stato progettato per colmare il vuoto di figure specifiche richieste dal comparto della nautica e forma a livello universitario la figura del Progettista e Designer di imbarcazioni da diporto e interni di navi da crociera, figura complementare a quella dell'Ingegnere Nautico. Il CdS nasce nel 2005 come naturale evoluzione dell'esperienza maturata dalla Scuola Diretta a Fini Speciali in Progettazione per la Nautica da Diporto. Il CdS fornisce competenze caratterizzanti riguardanti il design e il progetto delle imbarcazioni da diporto ed eroga competenze trasversali dal punto di vista umanistico, tecnico-ingegneristico, dell'LCA, del management, inoltre introduce alcune tecnologie emergenti segnalate dalle PI e non trascura le soft skill ritenute indispensabili per la futura attività lavorativa o per la formazione di terzo livello fra cui il PhD.

Dal 2005 a oggi l'Offerta Formativa è stata rimodulata e aggiornata in più occasioni di cui le ultime due:

- nell'a.a. 2024-2025 per rispondere alle esigenze espresse dal comparto nautico in occasione della Consultazione delle Parti Interessate del 23.09.2023 (Allegati D.CDS.1.1-[1] e D.CDS.1.1-[2]) e per riorganizzare l'Offerta Formativa a completo carico del Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova causa cessazione della Convenzione Interateneo UNIGE-POLIMI (Allegati D.CDS.1.1-[3]);
- Nel a.a. 2025-2026 per adeguamento alla riforma delle classi di laurea dd.mm. 1648 e 1649 del 2023, in quest'occasione senza sostanziali modifiche poiché la rimodulazione avviata l'anno accademico precedente risponde alle esigenze del settore ed è conforme alla riforma (Allegati D.CDS.1.1-[4]).

Il CdS, unico in Italia, soddisfa una precisa esigenza del comparto nautico, settore di eccellenza del Made in Italy e segmento trainante del sistema paese ed è stato elaborato coerentemente con:

a) gli [Obiettivi Strategici di Ateneo 2021-2026](#) in particolare:

- OS1 Allineare l'Offerta Formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica;
- OS2 Garantire ambienti favorevoli alla presenza dei giovani e servizi didattici e di supporto innovativi, di qualità e inclusivi, adeguati alle esigenze di studentesse, studenti e docenti;
- OS03 Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di

studentesse e studenti al mondo del lavoro.

b) il Documento di [Programmazione Dipartimentale del DAD 2025-2027](#)

D.CDS.1.1.2

Le Parti Interessate consultate con cadenza biennale, nel rispetto delle Linee Guida di Ateneo, sono state selezionate conformemente agli adempimenti previsti dalla normativa e dal sistema AVA3, ovvero: Associazioni di categoria, Cantieri Nautici, Studi di Progettazione, Registri di Classifica, Coordinatori dei Corsi di Dottorato del Centro del Mare dell'Università di Genova.

La Consultazione delle PI contempla un contenitore piuttosto ampio che cerca di coinvolgere la maggioranza degli stakeholder interessati ai corsi di laurea di indirizzo nautico attivi presso il Campus della Spezia e ai relativi profili in uscita.

Una selezione rappresentativa delle PI fa parte del Comitato di Indirizzo del CdS quest'ultimo viene convocato se necessario negli anni in cui non è prevista la Consultazione delle Parti Interessate o per necessità specifiche. Tale evenienza, vista l'organizzazione del CdS, che collabora costantemente nell'ambito degli insegnamenti con una rappresentanza dei Cantieri Nautici e del mondo delle professioni, si verifica raramente poiché durante lo svolgimento della didattica e nell'ambito dei CCS si concretizzano occasioni dirette di confronto con gli stakeholder.

La Consultazione delle PI più recente è stata realizzata di concerto con Confindustria Nautica il 23.09.2023 in occasione del Salone Nautico Internazionale di Genova strutturandola sotto forma di confronto pubblico utile a coinvolgere non solo le PI esplicitamente invitate e coinvolte, ma anche una platea potenzialmente più ampia e più che pertinente con il CdS.

Gli esiti delle consultazioni sono verbalizzati e consultabili nella SUA-CdS e nel Repository del CdS (Allegati D.CDS.1.1-[1] e D.CDS.1.1-[2]), la prossima consultazione è programmata per il mese di settembre 2025, ma in attesa della consultazione, in occasione della celebrazione dei 35 anni delle discipline nautiche alla Spezia, sono stati invitati a portare la propria testimonianza Confindustria Nautica, SYBAss – Superyacht Builder Association, una selezione di Cantieri Nautici e di ex studenti che oggi ricoprono ruoli apicali nel settore nautico. Gli invitati all'evento hanno portato testimonianze di interesse per il CdS (<https://life.unige.it/35-anni-spezia> e <https://life.unige.it/ingegneria-design-nautico-spezia>).

A valle di questa attività i ruoli apicali italiani ed esteri di SYBAss – Superyacht Builder Association (che come Confindustria Nautica ha una rappresentanza nel Comitato di Indirizzo del CdS) hanno fatto visita al Campus della Spezia in data 10 giugno 2025 per un ulteriore positivo confronto con il Delegato del Rettore per il Campus della Spezia.

Ripercorrendo a ritroso la storia del CdS, la prima Consultazione delle PI (Consulta) è avvenuta all'atto dell'istituzione del Corso di Studi, antecedentemente alla riforma del sistema universitario (Legge 240/2010), nella SUA-CdS (Allegati D.CDS.1.1-[5]) sono ancora disponibili i riferimenti alla prima consultazione. Il Consiglio di Corso di Studi aggiorna la composizione del Comitato di Indirizzo, sentite le PI ed eventuali proposte del Consiglio del CdS medesimo. L'assetto attuale del Comitato di Indirizzo è stato aggiornato e approvato nel CCS del 09.05.2025 (Allegati D.CDS.1.1-[6]) in occasione della delibera della prima parte della SUA-CdS 2025-2026.

D.CDS.1.1.1 e D.CDS.1.1.2

Seguendo le linee guida predisposte dal PQA, il CdS attua un processo di verifica della validità del profilo formativo del CdS attraverso le seguenti modalità:

- Consultazione delle PI con cadenza almeno biennale;
- Redazione del documento di Monitoraggio Annuale del CdS (MA) con particolare riferimento a:
indicatori del CdS, rilevazione opinioni degli studenti e dei laureati, esiti occupazionali (Alma Laurea) osservazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo e della Commissione Paritetica di Scuola (Allegati D.CDS.1.1-[7]). Il documento di monitoraggio viene predisposto dalla Commissione AQ del CdS e discusso e approvato dal CCS.
- RRC con cadenza almeno quinquennale, RRC più recente 15.12.2024.

A seguito di tale processo di verifica e dell'analisi di eventuali mutazioni di contesto, il Coordinatore avvia una revisione dell'Offerta Formativa che elabora con la Commissione Didattica di CdS e sottopone al CCS per approvazione.

A titolo di esempio a.a 2024-2025, il CdS è stato oggetto di modifica di ordinamento per i seguenti motivi:

- per rispondere alle esigenze espresse dal comparto nautico in occasione della Consultazione delle Parti Interessate del 23.09.2023 (Allegati D.CDS.1.1-[1] e D.CDS.1.1-[2]) da cui sono emerse le richieste di aumentare argomenti legati alla sostenibilità del prodotto nautico e le soft skills dei laureati, per tali richieste nella modifica sono stati introdotti insegnamenti nuovi come il modulo [ECODESIGN E VALUTAZIONE DEL CICLO DI VITA NEL SETTORE NAUTICO](#) e i moduli di [FONDAMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE GERATIVA](#). Per le soft skill sono stati implementati gli [Open Badge](#) come sperimentazione all'interno dei laboratori di progetto (manifesto disponibile al link

https://servizionline.unige.it/unige/stampa_manifesto/MF/2024/9008.html).

- per riorganizzare l'Offerta Formativa a completo carico del Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova a causa della cessazione della Convenzione Interateneo UNIGE-POLIMI (Allegati D.CDS.1.1-[3]).

La rimodulazione è stata avviata dal Coordinatore, discussa di concerto con il Coordinatore della laurea triennale in Design del Prodotto Nautico in modo che le due Offerte Formative fossero coerenti, discussa e deliberata in CCS nonché approvata secondo le procedure di Ateneo (Allegati D.CDS.1.1-[8]).

Il processo di aggiornamento del profilo formativo è decisamente adeguato come confermato dagli esiti occupazionali (ultima rilevazione AlmaLaurea maggiore del 90%), dai feedback ottenuti dalle PI, dal confronto diretto e annuale con una selezione dei Cantieri nautici e dei Professionisti di settore che partecipano alla didattica erogata, e dai tirocini curriculari. Tali occasioni viste nel loro insieme consentono di avere un monitoraggio costante che viene riportato e discusso in CCS. Il profilo viene inoltre confermato anche dal Questionario Alma Laurea e dagli indicatori iC07, iC07bis e iC07ter della Scheda del CdS, i cui valori nel 2023, compresi fra il 90% e il 100% sono pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

Il Corso di Studio, unico in Italia, presenta un impianto formativo, rimodulato a seguito di una recente modifica di ordinamento, chiaro e coerente, centrato sul progetto navale e nautico come sintesi tra cultura del *design* e competenze tecniche e finalizzato a formare una figura professionale, il *designer* di imbarcazioni da diporto e interni di navi da crociera, complementare a quella dell'ingegnere nautico. Tale impostazione si traduce in una strutturazione didattica fortemente laboratoriale, in stretta sinergia con Ingegneria Nautica e con i cantieri del territorio, capace di recepire e tradurre le esigenze del settore. Le direttrici culturali si integrano pienamente nella formazione. Obiettivo è una capacità progettuale sistemica, in grado di guidare nuova progettazione e *refitting*, seguire l'esecuzione e valutare gli impatti, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alle competenze trasversali. Positivo il riscontro del mondo del lavoro.

Le indicazioni dei portatori d'interesse, consultati periodicamente, soprattutto quelle provenienti dal mondo della cantieristica navale locale, trovano riscontro sia in fase di progettazione del CdS che nelle revisioni successive, come evidenziato dall'inserimento di alcuni insegnamenti specifici, legati, ad esempio, alla sostenibilità ambientale e alla intelligenza artificiale. Agli studenti viene data la possibilità di svolgere tirocini all'esterno presso aziende del territorio. I *feedback* dei portatori d'interesse e degli studenti sono positivi.

Aree di miglioramento:

Nell'ambito della seppur frequente e proficua consultazione delle Parti Interessate svolta periodicamente dal CdS, non viene fornita evidenza documentale degli esiti dei due questionari somministrati alle PI, di cui si è appreso durante il colloquio con le PI.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1-[1] Verbale Consultazione Parti Interessate del 23.09.2023
Descrizione:Il verbale illustra la presentazione del CdS e della modifica di ordinamento prevista per l'a.a. 2024-2025 alle Parti Interessate e i commenti o suggerimenti da esse ricevuti.
Dettagli:Punto 2 paragrafo2 e Punto3.
File:D.CDS.1.1-[1]_Verbale Consultazione Parti Interessate 2023_09_23.pdf
- **Titolo:** D.CDS.1.1-[2] SUA – CdS 2025-2026 Quadro A1.b
Descrizione:Quadro A1.b della SUA-CdS riporta le informazioni inerenti la Consultazione delle Parti Interessate.
Dettagli:Quadro A1.b
File:D.CDS.1.1-[2]_SUA-CdS 2025-2026 SEZIONE A.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-[3] SUA – CdS 2024-2025 Quadri A e B
Descrizione:I Quadri della SUA-CdS riportano le informazioni sulle modifiche apportate.
Dettagli:Quadro A2.a, Quadro A2.b, Quadro A3.a, Quadro A4.a, Quadro A4.b1, Quadro A4.c, Quadro A4.d, parte tabellare
File:D.CDS.1.1-[3]_SUA-CdS 2024-2025 SEZIONI A B.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-[4] SUA – CdS 2025-2026 Quadri A e B
Descrizione:I Quadri della SUA-CdS riportano le informazioni sulle modifiche apportate.
Dettagli:Quadro A2.a, Quadro A2.b, Quadro A3.a, Quadro A4.a, Quadro A4.b1, Quadro A4.c, Quadro A4.d, parte tabellare

File:D.CDS.1.1-[4]_SUA-CdS 2025-2025 SEZIONI A B.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-[5] SUA – CdS 2023-2024 Quadro A1.a

Descrizione:Quadro A1.a della SUA-CdS riporta le informazioni inerenti la Consultazione delle Parti Interessate eseguita all'atto della prima istituzione del CdS.

Dettagli:Quadro A1.a

File:D.CDS.1.1-[5]_SUA-CdS 2023-2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-[6] Verbale CCS del 09.05.2025

Descrizione:Delibera aggiornamento Comitato di Indirizzo del CdS.

Dettagli:Punto 4 dell'OdG

File:D.CDS.1.1-[6]_Verbale CCS DNN 2025_05_09.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-[7] Verballi CCS del CdS del 02.10.2023, 07.11.2023 e 11.12.2023

Descrizione:Verballi inerenti approvazioni SUA-CdS 2023-2024 che recepiscono il lavoro della Commissione AQ di CdS, la discussione in CCS e le eventuali integrazioni consigliate da CPdS.

Dettagli:Punti OdG dedicati alla MA Sezioni 1,2,3,5.

File:D.CDS.1.1-[7]_Verballi CCS DNN OTT-DIC 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-[8] Verbale CCS del 29.01.2024

Descrizione:Illustrazione e approvazione modifica ordinamento a.a. 2024-2025.

Dettagli:Punti 4 e 5 all'Odg.

File:D.CDS.1.1-[8]_Verbale CCS DNN 2024_01_29.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS e i suoi obiettivi formativi sono stati definiti all'atto della sua costituzione sulla base di specifiche esigenze del mondo della nautica da diporto. Esso è esplicitato con chiarezza nelle sezioni apposite della SUA CdS redatte seguendo le [linee guida fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo](#).

Gli obiettivi formativi e risultati di apprendimento vengono redatti seguendo la [Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del C.U.N.](#)

La Nautica da diporto -rappresentata dagli enti di categoria, dai registri di classifica, dal mondo delle professioni, della cantieristica e dell'indotto- ha evidenziato (e successivamente confermato negli anni) la necessità di una figura di livello universitario con le competenze del designer e conoscenze specifiche negli ambiti del comparto e del prodotto nautico diportistico. Per rispondere al bisogno formativo è stato individuato un percorso di studi complementare L-4 + LM-12 afferente al Dipartimento DAD dell'Università di Genova (atto a formare Designer Nautico-Navali di primo e secondo livello), speculare e complementare al percorso L-9 + LM-34 afferente al Dipartimento DITEN dell'Università di Genova (atto a formare Ingegneri Nautici di Primo e secondo livello). La classe di laurea LM-12 (Lauree Magistrali in Design) nel caso della Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico interpreta la declaratoria della classe ([Allegato al d.m. 1648 del 19.12.2023](#)) ed è declinata alle necessità del settore della nautica da diporto.

Il Corso di Studi in Design Navale e Nautico ha una valenza interdisciplinare e gli studenti condividono con gli omologhi colleghi della laurea in Ingegneria Nautica (Yacht Design) non solo la sede di erogazione della didattica, ma anche attività progettuali e applicative utili alla loro maturazione e prefigurare la collaborazione che si troveranno a dover affrontare nel mondo del lavoro.

Tutti i CdS di indirizzo nautico hanno sede presso il Campus della Spezia, dove la vicinanza con la cantieristica nautica presente sul territorio spezzino e alto toscano favorisce relazioni costruttive fra la comunità accademica e il settore nautico-navale.

Gli obiettivi formativi generali e specifici rispondono ad una domanda di formazione non solo nazionale, ma anche internazionale. Essi permettono lo svolgimento delle funzioni connesse alla figura professionale individuata. L'ambito di interesse riguarda la progettazione di imbarcazioni da diporto anche in relazione a contesti complessi e mutevoli. Il progetto di una imbarcazione comporta la capacità di gestire creativamente una notevole complessità, che riguarda la messa in equilibrio di un numero elevato di variabili interdipendenti. Un'imbarcazione è sia mezzo di trasporto sia ambiente abitativo, vive sull'acqua e si riferisce però alle coste, costituendo un sistema complesso. Oltre a questo, è necessario saper comprendere i contesti d'uso, delineare le linee di tendenza, immaginare le modalità d'uso e nuovi servizi e prodotti. Lo studio del contesto, la costruzione di scenari, la capacità di rappresentare e di comunicare fanno parte della preparazione del laureato, senza dimenticare le radici culturali e le conoscenze storiche che caratterizzano il settore.

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento sono illustrati nella scheda SUA -CdS nei quadri A2.a, A4.a, A4.b e A4.c (Allegati D.CDS.1.2-[1] e D.CDS.1.2-[2]). La Pagina Web del Corso di Studio ([Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico](#)) illustra gli obiettivi formativi con modalità di comunicazione consone al target di utenza (studenti) utilizzando le sezioni del sito "Il Corso in Breve", "Cosa imparerai", "Lo sapevi che..." e "Contenuti".

D.CDS.1.2.2

Il CdS forma dunque un Designer che:

- unisce le capacità progettuali, comunicative e rappresentative, la capacità di interpretare e costruire scenari e di cogliere i segnali dell'innovazione uniti al rispetto della sostenibilità anche tramite le competenze che provengono dall'area delle discipline tecnico-scientifiche;
- applica le conoscenze e competenze maturate per definire strategie d'uso e di prodotto innovative e tecnicamente fattibili;
- integra le conoscenze sviluppate nei corsi tecnico-ingegneristici o gestionali (come Architettura Navale, Costruzioni Navali, Sostenibilità ambientale e LCA per il prodotto nautico o la Progettazione Esecutiva) e nei corsi dell'area umanistica (come Storia della Scienza e delle Costruzioni Navali o Storia dell'Arte e della Grafica contemporanea);
- è capace di affrontare temi progettuali in team di progetto anticipando la realtà lavorativa;
- sviluppa le soft skill utili e apprezzate nel mondo del lavoro (Allegati D.CDS.1.2-[2] e [Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico](#)).

Il profilo in uscita è coerente con gli obiettivi formativi descritti, la declaratoria della classe di laurea LM-12 di appartenenza, le esigenze del comparto nautico e di conseguenza il bisogno formativo di riferimento. Lo studente laureato potrà ricoprire le funzioni lavorative di:

- Designer negli uffici tecnici di cantieri nautici (collegamento progetto/prodotto);
 - Designer in studi o società di progettazione per il settore navale-nautico;
 - Designer di esterni o di interni di navi da crociera e di imbarcazioni da diporto in attività libero professionale;
 - Designer del recupero, riqualificazione e manutenzione di imbarcazioni esistenti;
 - Coordinatori della produzione in cantieri nautici;
 - Contract designer per navi da crociera.
- Alle figure professionali indicate va aggiunto il ruolo auto imprenditoriale a cui possono ambire (Allegati D.CDS.1.2-[2] e [Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico](#)).

La verifica della coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profilo formativo in uscita viene effettuata con cadenza annuale in Commissione AQ di CdS. Gli strumenti di analisi utilizzati sono gli indicatori della Scheda del CdS (in particolare l'analisi degli indicatori iC07, iC18, iC25, iC26) (Allegati D.CDS.1.2-[3]) e la Scheda Unica Annuale Alma Laurea (in particolare sezione Condizione occupazionale) (Allegati D.CDS.1.2-[4]). I risultati dell'analisi dopo delibera in CCS e acquisizione di eventuali segnalazioni da parte della Commissione Paritetica di Scuola e del Senato Accademico (periodo settembre - novembre di ogni anno) confluiscono nel MA Sezioni 1 e 3 (Allegati D.CDS.1.2-[5]) e nella SUA-CdS.

D.CDS.1.2.1 e D.CDS.1.2.2

La verifica delle informazioni riportate nei quadri della SUA-CdS viene effettuata annualmente preliminarmente all'approvazione dei quadri SUA-CdS da parte del CCS. La Pagina Web viene aggiornata e verificata con cadenza generalmente annuale e in occasione di news per gli studenti o modifiche dei nominativi di riferimento, l'intervento è a cura dall'Ufficio Didattica del Dipartimento DAD e dai Responsabili del Sito Web del CdS.

Il CdS recepisce con continuità i suggerimenti che emergono dalle Consultazioni delle PI attuando modifiche puntuali che hanno consentito di mantenere validi nel tempo gli obiettivi formativi e il profilo in uscita (Allegati D.CDS.1.2-[6]). Dal punto di vista procedurale, il CCS attua un processo di revisione/conferma formale degli obiettivi formativi, sia in occasione del Monitoraggio Annuale tramite la Commissione AQ di CdS, sia in occasione delle Consultazioni delle PI, sia nella redazione del RRC con cadenza triennale.

Il Processo di definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita risulta adeguato in quanto conseguente alla consultazione periodica delle PI ed alla valutazione degli esiti occupazionali dei laureati che risultano in linea o addirittura superiori ai valori medi nazionali dall'analisi degli indicatori iC07 e iC26 della Scheda del CdS (Allegati D.CDS.1.2-[3]).

Per una consultazione complessiva inerente il PdA si veda il documento a supporto D.CDS.1.2-[7] e il sito web del CdS ([Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico](#))

Punti di Forza:

Il Corso di Studio presenta coerenza tra il carattere culturale, scientifico e professionalizzante, gli obiettivi formativi dichiarati e il profilo in uscita. L'impianto formativo, come sintesi tra riflessione culturale e competenze tecnico-scientifiche, è chiaramente articolato in fasi che riflettono un percorso di apprendimento strutturato. Il percorso è delineato con specifica attenzione agli sbocchi occupazionali e professionali. Informazioni chiare si possono reperire sul sito *web* del CdS i cui contenuti sono meno formali e più accessibili per gli/le studenti/esse e le loro famiglie. Tutte le informazioni contenute nei documenti allegati dal CdS sono coerenti tra di loro.

La verifica della coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profilo formativo in uscita sono svolte annualmente in Commissione AQ di CdS utilizzando gli indicatori ANVUR relativi alla soddisfazione degli studenti e agli esiti occupazionali e la Scheda Unica Annuale Almalaurea, evidenziando anche il ricorso alle indicazioni delle Parti Interessate che hanno consentito al CdS di eseguire modifiche puntuali al percorso di studio, consentendo dunque un periodico aggiornamento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi in seguito alle azioni di riesame.

Aree di miglioramento:

Non vi è evidenza documentale del ricorso alla matrice di Tuning, seppure citata in sede di visita come strumento utilizzato nella Commissione AQ di CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2-[1] SUA – CdS 2025-2026 Quadro A.4a
Descrizione:Descrizione obiettivi formativi.
Dettagli:Quadro A.4a
File:D.CDS.1.2-[1]_SUA-CdS 2025-2026 SEZIONE A.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-[2] SUA – CdS 2025-2026 Quadri A
Descrizione:Descrizione profilo in uscita, sbocchi occupazionali e competenze. Quadri A2.a, A4.b e A4.c.
Dettagli:Quadro A.2a Profilo in uscita e sbocchi occupazionali, quadri A4.b e A4.c conoscenze e autonomie di giudizio.
File:D.CDS.1.2-[2]_SUA-CdS 2025-2026 SEZIONE A.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-[3] MA 2024-2025 Sezione 1
Descrizione:Gli indicatori della Scheda CdS e la sezione 1 del MA sono utili a comprendere la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profilo formativo in uscita nonché gli esiti occupazionali del profilo formato.
Dettagli:Indicatori iC07, iC18, iC25, iC26.
File:D.CDS.1.2-[3]_MA2024 sezione 1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-[4] Questionario Alma Laurea 2024
Descrizione:Percentuali domande inerenti all'occupazione dei laureati utili a comprendere la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profilo formativo in uscita.
Dettagli:Sezione Condizione occupazionale
File:D.CDS.1.2-[4]_Alma Laurea.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-[5] MA 2024-2025 Sezioni 1 e 3
Descrizione:Sezioni 1 e 3 MA strutturate in AQ di CdS, deliberate in CCS e aggiornate secondo le indicazioni della CPdS.
Dettagli:Analisi indicatori sezione 1 e sezione 3
File:D.CDS.1.2-[5]_MA2024 sezioni 1-3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-[6] Verbale Consultazione Parti Interessate del 23.09.2023
Descrizione:Il verbale illustra la presentazione del CdS e della modifica di ordinamento prevista per l'a.a. 2024-2025 alle Parti Interessate e i commenti o suggerimenti da esse ricevuti.
Dettagli:Punto 2 paragrafo2 e Punto3.
File:D.CDS.1.2-[6]_Verbale Consultazione Parti Interessate 2023_09_23.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.2-[7] SUA – CdS 2025-2026
Descrizione:Documento nella sua interezza per una visione d'insieme del CdS.
Dettagli:Intero documento.
File:D.CDS.1.2-[7]_SUA-CdS 2025-2026.pdf
-

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo è stato pianificato tenendo conto delle prescrizioni del decreto ministeriale e sue modifiche e integrazioni relativamente alla classe LM-12 Design, seguendo la Guida alla scrittura degli [ordinamenti didattici del C.U.N.](#)

Il progetto formativo include materie caratterizzanti relative all'area del Design inteso nella sua più ampia definizione disciplinare (dall'attitudine al progetto di prodotto alle diverse scale fino al servizio), della Rappresentazione e della Progettazione Esecutiva declinate al settore nautico-navale integrando tramite le materie affini gli insegnamenti utili al completamento delle competenze necessarie alla figura professionale formata. Gli insegnamenti affini spaziano dalla sfera umanistica e culturale, alle discipline tecniche necessarie alla gestione del progetto nautico nonché a quelle gestionali legate al management di cantiere.

La figura formata essendo complementare all'ingegnere nautico magistrale predilige l'ambito formativo del Design e lo integra con le conoscenze tecnico-ingegneristiche esclusivamente funzionali alla conoscenza delle problematiche di costruzione e navigazione del mezzo nautico per una gestione coerente del progetto. In questo modo l'offerta formativa risulta chiara e non sovrapposta alla LM-34 erogata dal DITEN, ma piuttosto complementare e integrata ad essa.

Il CdS, al di là della sua intrinseca natura multidisciplinare dovuta al contesto della nautica da diporto che richiede una grande attenzione ai vincoli tecnico-tecnologici abbinati agli aspetti stilistici, ergonomici e funzionali, offre anche la possibilità di ampliare la propria preparazione attraverso l'offerta dei corsi a scelta dello studente. I corsi a scelta consentono di approfondire diversi aspetti specifici inerenti la nautica da diporto in funzione delle inclinazioni personali dello studente. Inoltre, è previsto il tirocinio curriculare dove lo studente viene inserito in realtà produttive allo scopo di fornire al discente un'esperienza di tipo lavorativo che ha sia la funzione di orientamento che quella di applicazione delle abilità conseguite.

Oltre al tirocinio vengono offerti diversi corsi professionalizzanti extracurricolari che consentono di arricchire ulteriormente la formazione magistrale e che possono essere frequentati anche in sostituzione totale o parziale del tirocinio.

L'ultimo RRC del 15.12.2024 (Allegati D.CDS.1.3-[1]) ha confermato la coerenza tra struttura del progetto formativo, gli obiettivi formativi e il profilo formativo in uscita. Essi si mantengono validi e appetibili anche in occasione dell'ultima consultazione delle Parti Interessate come indicato al PdA D.CDS.1.1 (Allegati D.CDS.1.3-[2] e D.CDS.1.3-[3]).

La coerenza viene inoltre sistematicamente verificata nel corso degli incontri biennali con le PI e nell'ambito del Monitoraggio Annuale con l'analisi dell'indicatore iC07, iC07BIS e iC07TER (laureati regolarmente impiegati) e iC25 (soddisfazione del CdS).

Il Comitato di Indirizzo viene convocato e consultato, se necessario, ad anni alterni quando non avvengono le Consultazioni delle PI.

Inoltre lo stretto rapporto con Professionisti e Cantieri tramite le esperienze didattiche dei laboratori progettuali e il tirocinio formativo consentono di avere costanti feedback dal mondo del lavoro anche al di fuori delle procedure ufficiali messe in atto dal CdS.

A titolo di esempio di funzionamento del processo di revisione adottato dal CdS si segnala che in occasione della modifica avviata con l'a.a.2024-2025 sono stati integrati e ampliati alcuni insegnamenti affini per potenziare le conoscenze in merito ai temi della sostenibilità legati al prodotto nautico e dell'organizzazione di cantiere, nonché introdotti moduli inerenti le tecnologie emergenti come segnalato nell'ultima consultazione delle PI e indicato al PdA D.CDS.1.1 (D.CDS.1.3-[2] e D.CDS.1.3-[3]).

D.CDS.1.3.2 e D.CDS.1.3.3

La Struttura del CdS della didattica programmata ed erogata sono chiaramente descritti nel [Manifesto degli Studi](#) e pubblicate sul [Sito Web del CdS](#).

La struttura dell'Offerta Formativa è articolata in:

- Discipline Caratterizzanti (60 CFU) che comprendono 40 CFU ICAR/13 prevalentemente dedicati al progetto + 6 CFU ICAR/17

dedicati alla rappresentazione avanzata + 6 CFU ING-IND/35 dedicati alla progettazione esecutiva e 6 CFU L-ART/03 dedicati ad approfondimenti umanistico-culturali come la storia dell'arte e della grafica contemporanea;

- Discipline Affini (30 CFU) che completano il percorso formativo dello studente con un approccio multidisciplinare e transdisciplinare. Esse comprendono 6 CFU M-STO/05 dedicati alla storia della scienza e delle costruzioni navali, 6 CFU ICAR/03 dedicati all'ecodesign e alla sostenibilità, 6 CFU ICAR/13 dedicati alla progettazione intensiva in modalità workshop e in collaborazione con i cantieri nautici per tutti gli studenti.

Gli ulteriori 12 CFU di Discipline Affini dipendono dalla laurea triennale di provenienza dello studente, ovvero 6 CFU ICAR/13 di modellazione avanzata e 6CFU di discipline strategiche per il design per gli studenti provenienti dalla L-4 DPN e 12 CFU ING-IND/01 e ING-IND/02 di principi di costruzioni navali e architettura navale per tutti gli altri corsi di laurea triennale quale allineamento specifico delle conoscenze e competenze;

- 12 CFU Esami a Scelta dello studente;
- 9 CFU di Pratica Professionale (6 CFU di tirocinio + 3 CFU di Inglese B2) e 9 CFU di Prova Finale ([Manifesto degli Studi: DESIGN NAVALE E NAUTICO | Università di Genova](#)). (Allegati D.CDS.1.3-[4] e D.CDS.1.3-[5])

Come sopra descritto al primo anno del CdS, in funzione della laurea triennale di provenienza dei singoli studenti, sono previsti 12 CFU di percorso obbligato differenziato in modo da uniformare le conoscenze tecniche necessarie alla gestione del progetto nautico. Non si tratta di un curriculum, ma di 12 CFU differenziati nell'ambito di un unico Piano di Studi che lavorano al primo anno come una sorta di imbuto rovesciato o camera di compensazione utile a uniformare le conoscenze e competenze degli studenti iscritti al primo anno.

Gli studenti con provenienze differenti dalla L-4 DPN che devono obbligatoriamente frequentare i 12 CFU ING-IND/01 e ING-IND/02 potranno optare fra gli esami a scelta anche per gli insegnamenti non fruiti al primo anno ovvero 6 CFU ICAR/13 di Modellazione Avanzata e 6 CFU di Discipline Strategiche per il Design.

Nell'ambito dei Laboratori di Design dedicati allo sviluppo di temi progettuali complessi vengono sviluppate anche le soft skills e le competenze trasversali fondamentali nella futura professione, fra esse: creatività progettuale, gestione progettuale, lavoro in gruppo e coordinamento del team di lavoro, integrazione con altre figure specifiche come l'ingegnere nautico, lavoro sotto stress e in tempi concentrati, capacità di comunicazione.

Alcune di esse sono inoltre certificate con l'assegnazione di [Open Badge](#).

Nel Regolamento Didattico consultabile nella [landing page del Sito Web del CdS](#) sono esposte le ore di Didattica erogata e quelle di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.5

Il CdS dispone di:

- un [Sito Web](#) per le informazioni agli studenti con un linguaggio semplice e idoneo all'utente tipo a cui si rivolge;
- Una pagina nella piattaforma AulaWeb di UniGE (piattaforma accessibile a studenti e docenti con credenziali UNIGE) per le comunicazioni dirette a tutti gli studenti da parte dell'ufficio didattico;
- una pagina nella piattaforma AulaWeb di UniGE per ogni insegnamento nelle quali i docenti titolari inseriscono e rendono disponibili i materiali didattici relativi al proprio corso (all'occorrenza vengono predisposti anche canali dedicati sulla piattaforma Microsoft Teams).

La verifica della completezza delle informazioni presenti sul [Sito Web](#) è affidata ai Responsabili del Sito Web del CdS consultabili nell'Allegato al quadro D.2 della SUA-CdS (Allegati D.CDS.1.3-[6]).

La verifica è effettuata periodicamente in funzione delle news da inserire e con cadenza annuale in occasione dell'approvazione della didattica programmata ed erogata.

Il CdS attraverso la Commissione AQ di CdS e la Commissione Paritetica di Scuola - che prendono in carico i risultati dei Questionari ROS di valutazione dei singoli insegnamenti- tramite le risposte degli studenti (Domanda 3 -Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?) monitora l'adeguatezza e l'aggiornamento del materiale didattico e invita i singoli docenti -annualmente in occasione del processo di Monitoraggio Annuale e della Valutazione dei Questionari degli Studenti (periodo settembre -novembre)- a migliorarlo se necessario (Allegati D.CDS.1.3-[7]).

Il processo relativo alla pianificazione, attuazione, verifica ed aggiornamento del progetto formativo appare adeguato e costante nel tempo. In caso di necessità può essere ulteriormente rafforzato avvalendosi del ruolo del Coordinatore di concerto con la Commissione Didattica e la Commissione AQ del CdS che - previe segnalazioni specifiche provenienti da Professionisti e Cantieri che

contribuiscono allo sviluppo della didattica o che accolgono gli studenti per i tirocini curriculari – possono avviare il processo anche al di fuori delle scadenze previste per RRC e Consultazione delle PI.

Punti di Forza:

Il Corso di Studio presenta un progetto formativo chiaramente strutturato e coerente rispetto al profilo professionale, ispirato a un equilibrato dialogo tra approccio umanistico e tecnico, transdisciplinare e multidisciplinare, e coerente con l'ordinamento didattico. Il percorso è articolato in modo da garantire un'acquisizione progressiva delle competenze ideative e operative necessarie alla gestione del progetto in tutte le sue fasi, dalla concezione alla realizzazione. Sono presenti corsi affini, recentemente integrati nel progetto formativo, su sostenibilità, LCA, *ecodesign*, intelligenza artificiale e *project management*. Non sono presenti curricula, ma, al primo anno del CdS, in funzione della laurea triennale di provenienza dei singoli studenti, il CdS prevede un percorso differenziato obbligatorio, di 12 cfu, finalizzato ad uniformare le conoscenze e le competenze degli studenti iscritti al primo anno. Al progetto formativo viene assicurata una più che adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

Il CdS presenta una chiara articolazione delle attività formative in aree di apprendimento (caratterizzanti e affini), che è completata da 12 crediti a scelta dello studente e da 9 crediti formativi universitari (CFU) di pratica professionale, di cui 6 CFU di tirocinio e 3 CFU di Inglese livello B2. L'organizzazione didattica, che prevede anche laboratori di *design* dedicati allo sviluppo di temi progettuali complessi, consente una progressiva acquisizione delle competenze richieste, favorendo una formazione equilibrata tra contenuti teorici e applicativi.

Il Corso di Studio adotta strategie efficaci per l'integrazione di competenze trasversali nel percorso formativo, anche attraverso i CFU a scelta e le "altre attività formative". I laboratori di *design* destinati allo sviluppo di temi progettuali complessi sono dedicati anche allo sviluppo di *soft skill* e competenze trasversali fondamentali nella futura professione, quali creatività progettuale, gestione progettuale, lavoro in gruppo e coordinamento del *team* di lavoro, capacità di comunicazione, alcune delle quali sono certificate con l'assegnazione di *Open Badge*, nonché le attività di tirocinio in collaborazione con i cantieri navali del territorio e le competenze linguistiche documentate nel Quadro B1 della SUA-CdS, costituiscono elementi qualificanti per l'inserimento professionale.

Il Corso di Studio utilizza strumenti digitali come supporto alla didattica in presenza. In particolare, la piattaforma AulaWeb di UniGE viene impiegata per la condivisione dei materiali didattici, facilitando l'accesso alle risorse e promuovendo forme di apprendimento attivo e collaborativo. Questa continuità digitale rafforza l'interazione studente-docente e consente una maggiore flessibilità nei processi di apprendimento.

Aree di miglioramento:

Pur essendo ampiamente presenti attività trasversali e di tirocinio, non risulta esplicitata in modo sistematico la verifica della ricaduta di tali attività sui risultati di apprendimento attesi, né sono chiaramente tracciati i meccanismi attraverso cui esse vengono monitorate o integrate nel processo di valutazione formativa in modo da rafforzare la verifica dell'efficacia formativa e a migliorare l'aderenza ai principi di qualità e *accountability* previsti dal modello AVA3.

Non viene specificato un protocollo condiviso e unitario, definito dal CdS, per la realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici. Sebbene i materiali siano disponibili tramite la piattaforma AulaWeb di UNIGE, la mancanza di una procedura definita influenza la coerenza e la qualità dei materiali, come risulta dall'analisi dei Questionari studenti ROS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di formalizzare e rendere tracciabile il monitoraggio e la valutazione della ricaduta delle attività trasversali e di tirocinio sui risultati di apprendimento attesi.

Si raccomanda di formalizzare e rendere tracciabile un protocollo unitario e coerente, per la realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici resi disponibili ai discenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3-[1] RRC 2024

Descrizione:Struttura CdS e Offerta Formativa.

Dettagli:pp.6-11

File:D.CDS.1.3-[1] RRC 2024_LM-12 Design Navale Nautico_finale.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-[2] Verbale Consultazione Parti Interessate del 23.09.2023

Descrizione:Il verbale illustra la presentazione del CdS e della modifica di ordinamento prevista per l'a.a. 2024-2025 alle Parti Interessate e i commenti da esse ricevuti.

Dettagli:Punto 2 paragrafo 2 e Punto 3.

File:D.CDS.1.3-[2]_Verbale Consultazione Parti Interessate 2023_09_23.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-[3] SUA-CdS 2025-2026 Quadro A.1b

Descrizione:Quadro A.1.b della SUA-CdS inerente consultazioni PI recenti.

Dettagli:Quadro A.1b

File:D.CDS.1.3-[3]_SUA-CdS 2025-2026 SEZIONE A.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-[4] SUA-CdS 2025-2026 Sezione Quadri RAD

Descrizione:Offerta Formativa ripartita in settori caratterizzanti, affini, altre attività nonché insegnamenti, CFU, SSD.

Dettagli:Sezione Quadri RAD Didattica Erogata e Sezione F

File:D.CDS.1.3-[4]_SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-[5] Regolamento Didattico 2025-2026

Descrizione:Offerta Formativa ripartita in insegnamenti, CFU, SSD.

Dettagli:Parte Speciale

File:D.CDS.1.3-[5]_Regolamento Didattico DNN 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-[6] SUA-CdS 2025-2026 Quadri D e Allegato Quadro D2

Descrizione:Allegato al Quadro D2 della SUA-CdS con tutti i ruoli e le commissioni esplicitate.

Dettagli:Quadro D2 e Allegato Quadro D2

File:D.CDS.1.3-[6]_SUA-CdS 2025-2025 SEZIONE D.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-[7] Questionari ROS CLM e Singoli Insegnamenti 2023-2024

Descrizione:L'insieme dei questionari ROS associati alla sezione 2 del MA forniscono una visione complessiva del percorso formativo, inoltre la valutazione delle risposte al la Domanda 3 -Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia? fornisce un esempio della verifica puntuale sulla completezza del materiale didattico fornito agli studenti.

Dettagli:Insieme dei questionari ROS

File:D.CDS.1.3-[7]_Questionari ROS.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I contenuti dei programmi degli insegnamenti sono stati pianificati in modo tale da:

- garantire attraverso gli insegnamenti raggruppati nella formazione scientifica caratterizzante (60 CFU) una adeguata padronanza dei metodi di approccio al progetto e alla sua complessità in funzione del tema da affrontare, nonché a contenuti tecnici o scientifici;
- ottenere attraverso gli insegnamenti raggruppati nella formazione scientifica affine (30 CFU), il completamento delle conoscenze e competenze utili alla figura professionale in uscita in funzione delle esigenze del settore;
- consentire tramite le materie a scelta dello studente (12 CFU) l'approfondimento di materie di utilità del settore in funzione degli obiettivi e preferenze del singolo;
- prefigurare lo scenario lavorativo con un tirocinio professionale (6 CFU);
- ottemperare alle certificazioni linguistiche previste dalla classe di laurea con un insegnamento dedicato al raggiungimento del livello B2 di inglese (3 CFU).

In questo modo viene assicurata la possibilità di svolgimento delle funzioni connesse alla figura professionale individuata in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

I docenti, facendo riferimento alle Linee guida per la compilazione delle [schede di insegnamento fornite dall'Ateneo](https://aq.unige.it/presidio-qualita/lineeguidaPQA)<https://aq.unige.it/presidio-qualita/lineeguidaPQA>, riportano nella Scheda Insegnamento tutte le informazioni utili agli studenti, tra cui:

- Programma
- Contenuto dell'insegnamento
- Bibliografia
- Modalità d'esame e modalità di accertamento
- Contatti del docente e modalità di ricevimento degli studenti.

Le schede insegnamento sono redatte in Italiano e Inglese.

Ciascun docente ha il compito di mantenere aggiornata la Scheda Insegnamento che viene aperta alla compilazione annualmente (a giugno-luglio per i docenti strutturati e a settembre per i docenti a contratto) prima dell'inizio del nuovo Anno Accademico al link <https://servizionline.unige.it/web-sol/it/#/indice/docenti> > Scheda Insegnamento.

Lo stato di compilazione delle Schede Insegnamento viene monitorato dal Responsabile dell'Unità Didattica e dalla Commissione Didattica del CdS.

La scheda Insegnamento è consultabile on line tramite il Sito Web di Ateneo con due percorsi diversi cliccando l'insegnamento nel [Manifesto degli Studi](#) oppure nella Rubrica dei docenti cliccando sull'insegnamento/i affidatogli.

Dal momento che i programmi degli insegnamenti debbono essere concordati con il CdS, la verifica viene di norma svolta dal Coordinatore, eventualmente coadiuvato dalla Commissione Didattica, nel caso di avvicendamento di un docente titolare di insegnamento. In alternativa, quando un docente intende modificare i contenuti del proprio insegnamento, ne dà conto al CdS che può organizzare una riunione con i docenti degli insegnamenti che precedono o seguono quello in modifica per verificare l'adeguatezza della modifica.

Il CdS inoltre discute nell'ambito dei consigli l'armonizzazione dei programmi degli insegnamenti e se necessario introduce punti specifici di discussione all'OdG. Le riunioni sono organizzate per area tematica, e coinvolgono docenti sia degli insegnamenti caratterizzanti che affini in funzione dell'oggetto della discussione. A titolo di esempio durante il CCS del 08.10.2024 (D.CDS.1.4-[1]) è emersa la possibilità di introdurre al rilievo laser scanner gli studenti della LM-12 DNN, argomento che attualmente viene parzialmente

trattato nell'ambito del Laboratorio di Design 2 in funzione del progetto di restauro e refitting nautico affrontato nel laboratorio stesso. Tale argomento poiché di interesse per il CdS diventa oggetto discussione e approfondimento da parte dei docenti referenti degli insegnamenti di Rappresentazione Avanzata e Modellazione Avanzata in modo da valutare un inserimento più stabile e strutturato nei relativi programmi di insegnamento e poter riferire in specifico punto all'OdG del CCS anche con il supporto della Commissione Didattica in previsione del Manifesto degli Studi a.a. 2026-2027.

Annualmente il CCS in occasione dell'approvazione della Didattica Programmata e della Didattica Erogata valuta la bontà e la coerenza complessiva dell'Offerta Formativa in essere.

Inoltre, dal 2024 il Coordinatore fornisce annualmente una sintesi delle linee guida per la compilazione delle schede insegnamento e un esempio di riferimento, documenti illustrati e discussi nel CCS del 04.06.2024 (D.CDS.1.4-[8]) e disponibili nel Repository Teams del CCS in una cartella dedicata. Tale procedura si ripete annualmente prima delle scadenze di compilazione richieste dall'Ateneo, solitamente entro il mese di giugno secondo il timesheet fornito dall'Ateneo per tutti i CdS. Per le docenze a contratto che non sono ancora nominate nel periodo di compilazione delle schede insegnamento, le stesse vengono riaperte dopo la nomina per consentire la compilazione prima dell'inizio delle lezioni.

Il processo consente di avere una buona percentuale di schede complete, di monitorare eventuali carenze da parte del Coordinatore e personale T/A e di conseguenza di avviare richieste puntuali di completamento.

Il pensiero comune del CdS, confermato anche dai Rappresentanti degli Studenti, è che le Schede Insegnamento costituiscano uno strumento di consultazione importante soprattutto per le nuove immatricolazioni, mentre per gli studenti iscritti al CdS i canali AulaWeb e Teams dei singoli insegnamenti rappresentano i mezzi di comunicazione docente-studente più consultato, diretto e facilmente aggiornabile.

D.CDS.1.4.2

Le Schede Insegnamento riportano le modalità di esame e di accertamento. Al momento non è sempre presente la descrizione dei criteri adottati per la graduazione dei voti; tale informazione è comunque sempre veicolata agli studenti dai docenti all'inizio delle lezioni.

La scelta è anche dovuta al fatto che, come segnalato dai Rappresentanti degli Studenti, le schede insegnamento sono prevalentemente consultate dagli studenti che intendono iscriversi al CdS, mentre gli studenti iscritti e in corso consultano preferibilmente i programmi resi disponibili dal docente via AulaWeb o Teams o a lezione.

Infatti per comunicazioni tempestive e aggiornate durante l'anno accademico i docenti hanno a disposizione la pagina AulaWeb del proprio insegnamento e all'occorrenza anche di un canale Microsoft Teams (descritti al PdA D.CDS.1.3) per comunicare con gli studenti.

La Commissione AQ, con cadenza annuale in occasione della redazione del Monitoraggio Annuale Sezione 2, analizza l'adeguatezza dei contenuti e dei criteri di valutazione dei singoli insegnamenti in relazione alle opinioni espresse dagli studenti per il CdS e per i singoli insegnamenti (Allegati D.CDS.1.4-[2]); e D.CDS.1.4-[3]). Qualora vengano rilevate criticità, la suddetta Commissione si avvale della Commissione Didattica e apre un tavolo di lavoro per riferire in CCS introducendo le problematiche e proponendo eventuali azioni correttive.

I programmi degli insegnamenti vengono inoltre monitorati analizzando la relazione annuale della CPdS (Allegati D.CDS.1.4-[4]).

Un esempio del processo affrontato nel 2018 ha portato alla modifica di ordinamento entrata a regime nell'a.a. 2019-2020: essa nacque da una criticità segnalata dai Rappresentanti degli Studenti e dalla difficoltà rilevata tramite gli indicatori della Scheda del CdS nel superare alcuni esami. La Commissione AQ e la Commissione Didattica di CdS con il Coordinatore presero in carico la problematica e la portarono in discussione nei Consigli di Corso di Studio del 26.10.2018 e 18.12.2018 (Allegati D.CDS.1.4-[5]); D.CDS.1.4-[6]). Dalla discussione emerse una soluzione atta ad armonizzare gli insegnamenti tecnico-scientifici all'interno di un laboratorio progettuale in modo da rendere la materia direttamente applicata al progetto e più facilmente assimilabile e valutabile tramite la sua applicazione ad un esempio pratico (nella fattispecie il progetto di un'imbarcazione).

L'obiettivo del CdS è stato quello di armonizzare la valutazione delle conoscenze tecnico -ingegneristiche nell'ambito del progetto applicato piuttosto che in un contesto solo teorico.

Infine i Calendari del Corso di Studio, delle prove di profitto e della prova finale sono pubblicati su [Sito Web del CdS](#) quindi consultabili ed accessibili così come riportato anche nella SUA-CdS ai quadri B2.a, B2.b.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri di valutazione consolidati da diversi anni contenute Regolamento Didattico (articolo 11), sono consultabili sul [Sito Web del CdS](#) (Allegati D.CDS.1.4-[7]), e replicati nella SUA – CdS al quadro A5.b.

Parte del Regolamento Didattico è replicato nel [Manifesto degli Studi](#).

Poiché la prova finale rappresenta un'evoluzione e uno sviluppo autonomo da parte del candidato delle esperienze e delle metodologie maturate nell'ambito dei Laboratori di Design o di Interni, i candidati applicano in maniera quasi naturale quanto già

appreso nella realizzazione di un elaborato di tesi originale. I Relatori e Correlatori di tesi con incontri cadenzati chiariscono eventuali dubbi al candidato fino all'ultimazione dell'elaborato.

D.CDS.1.4.1 e D.CDS.1.4.2 e D.CDS.1.4.3

Il processo di verifica degli insegnamenti è in via di perfezionamento dal 2024, di conseguenza è previsto un transitorio per valutarne l'effettiva efficacia. In ogni caso le procedure adottate fino ad oggi sono state adeguate e sufficienti a risolvere le criticità emerse nel tempo. L'ulteriore controllo puntuale delle Schede Insegnamento introdotto nel 2024 affina il processo in essere e consente di raggiungere un'elevata percentuale di completa e coerente compilazione delle Schede Insegnamento.

Per la prova finale attualmente non si riscontrano criticità e gli ottimi risultati finali dei candidati in sede di discussione ne sono ampia dimostrazione.

Punti di Forza:

I contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano allineati agli obiettivi formativi del CdS. Per ciascun insegnamento è presente un Syllabus strutturato in maniera standardizzata e codificata nelle Linee Guida previste dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in cui i contenuti e i programmi sono descritti in modo chiaro e resi disponibili con adeguato anticipo e visibilità attraverso le pagine *web* del Corso di Studio. Il CdS effettua un monitoraggio sistematico delle schede degli insegnamenti, introdotto nel 2024, per riscontrare la completezza e la sistematicità delle informazioni pubblicate.

La pubblicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede insegnamento assicura trasparenza e accessibilità delle informazioni, contribuendo alla tracciabilità degli strumenti valutativi adottati. Le modalità di valutazione dei singoli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi specifici e idonee a verificare il conseguimento dei risultati di apprendimento previsti. Tale modalità costituisce un presidio essenziale per la chiarezza istituzionale e rappresenta una base strutturale su cui consolidare la qualità del processo di valutazione.

Il Corso di Studio garantisce un'adeguata trasparenza delle modalità di svolgimento della prova finale, attraverso la descrizione contenuta nel Regolamento didattico del CdS, sul sito *web* e nella SUA-CdS. Le informazioni relative alla tipologia della prova, ai requisiti di accesso e alla composizione dell'elaborato risultano indicate chiaramente.

Aree di miglioramento:

Si evidenzia che le modalità di svolgimento dell'esame, nel caso di insegnamenti costituiti da più moduli, riportate sulle schede di insegnamento presenti *online* non sono sempre coerenti con quanto stabilito nel Regolamento didattico del CdS (art. 8), come verificato anche durante la visita.

Sebbene il CdS garantisca un'adeguata trasparenza delle modalità di svolgimento della prova finale nonché della tipologia della prova, dei requisiti di accesso e della composizione dell'elaborato, non è evidente l'esplicitazione di tutte le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea. In particolare, dalla documentazione fornita, dal Regolamento Didattico del CdS e dalle risultanze della visita, non risultano chiaramente specificate le metodologie applicabili dalla Commissione per attribuire il punteggio aggiuntivo con specifico riferimento ai due criteri del periodo svolto all'estero per la redazione dell'elaborato e della durata degli studi del candidato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di garantire coerenza tra le modalità di svolgimento dell'esame nel caso di insegnamenti costituiti da più moduli riportate sulle schede di insegnamento presenti online rispetto alle disposizioni del Regolamento didattico del CdS (art. 8), che prevede, nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, che questi partecipino collegialmente alla valutazione complessiva della preparazione dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate per i singoli moduli.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.1.4-[1] Verbale CCS del 08.10.2024

Descrizione: Intervento in merito all'opportunità di strutturare l'insegnamento del rilievo con tecniche laser scanner e lidar all'interno dell'offerta formativa.

Dettagli: Varie ed Eventuali

File: D.CDS.1.4-[1]_Verbale CCS DNN 2024_10_08.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-[2] Questionari ROS CLM DNN e Singoli Insegnamenti 2023-2024

Descrizione: I questionari ROS Scheda Annuale Studenti Frequentanti e i commenti descrittivi sono utili indicatori della bontà

dell'Offerta Formativa erogata e dei servizi attivi presso il Campus.

Dettagli: Commenti.

File: D.CDS.1.4-[2]_Questionari ROS.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-[3] MA 2024 Sezione 2

Descrizione: Sezione 2 MA strutturate in AQ di CdS e deliberate in CCS.

Dettagli: Sezione 2

File: D.CDS.1.4-[3]_MA2024 sezione 2.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-[4] Relazione CPdS 2023

Descrizione: La tabella di sintesi dei CdS e l'allegato specifico per LM12 DNN forniscono segnalazioni e proposte di miglioramento.

Dettagli: Allegato sul CdS LM12 DNN e Relazione pp.15-16 e Allegato a fine documento sul CdS LM12 DNN

File: D.CDS.1.4-[4]_Relazione CPdS 2023.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-[5] Verbale CCS del 26/10/2018

Descrizione: Proposta di modifica dell'ordinamento didattico.

Dettagli: Punto 4 all'OdG

File: D.CDS.1.4-[5]_Verbale CCS DNN 2018_10_26.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-[6] Verbale CCS del 18/12/2018

Descrizione: Delibera nuova configurazione didattica.

Dettagli: Punto 6 all'OdG.

File: D.CDS.1.4-[6]_Verbale CCS DNN 2018_12_18.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-[7] Regolamento Didattico 2025-2026

Descrizione: L'articolo 11 del Regolamento Didattico descrive le modalità della prova finale.

Dettagli: Articolo 11.

File: D.CDS.1.4-[7]_Regolamento Didattico DNN 2025-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** D.CDS.1.4-[8] Verbale del CCS del 2024_06_04

Descrizione: Il punto 5 all'ordine del giorno riporta l'illustrazione delle modalità di compilazione delle schede insegnamento e fornisce i riferimenti alle linee guida e ad esempi reperibili nel repository del CdS.

Dettagli: Punto 5) Odg.

File: D.CDS.1.4-[8]_Verbale CCS DNN 2024_06_04.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La didattica del CdS è organizzata in semestri e la pianificazione di dettaglio è riportata nel [Manifesto degli Studi](#) (Allegati D.CDS.1.5-[1]) così come nella SUA-CdS quadri B1 e B2.a (Allegati D.CDS.1.5-[2]).

Nella nuova configurazione didattica del CdS, che è entrata a regime con la coorte 2024-2026, sono stati collocati al primo anno gli insegnamenti di carattere teorico e i primi laboratori di progettazione, allo scopo di permettere a tutti gli studenti, indipendentemente da una pregressa formazione nautica, di maturare le conoscenze richieste per affrontare al meglio il secondo anno, dove sono previsti laboratori di progettazione intensiva, sviluppo di progetti su temi innovativi (sostenibilità, recupero patrimonio nautico e refitting, temi di interesse provenienti da richieste di studi professionali o cantieri nautici), il tirocinio curriculare e la prova finale.

A fronte di un primo anno molto intenso ma equilibrato, il primo semestre del secondo anno lascia giornate libere da didattica standard per poter inserire gli esami a scelta e il secondo semestre del secondo anno è pressoché libero da insegnamenti per consentire agli studenti di effettuare il tirocinio e avviare la preparazione dell'elaborato di tesi.

Gli insegnamenti vengono svolti sia in modalità tradizionale, con lezioni erogate settimanalmente per non più di 4 ore, sia in modalità intensiva, allo scopo di consentire allo studente di imparare a gestire il tempo sotto scadenze stabilite dal docente e coordinarsi al meglio con gli altri compagni di corso per le consegne del progetto. Nella predisposizione dell'Offerta Formativa si è posta particolare attenzione anche al corretto bilanciamento tra insegnamenti di carattere teorico e insegnamenti di progetto.

I laboratori progettuali vengono realizzati nelle aule con tavoli da disegno adeguati al lavoro in gruppo e gestiti come atelier di progetto, al loro interno spesso partecipano Professionisti o referenti di Cantieri Nautici che contribuiscono e collaborano alla buona riuscita del laboratorio progettuale portando l'esperienza professionale nelle aule universitarie o in alternativa sono gli studenti stessi a visitare Cantieri e Studi Professionali accompagnati dai docenti.

Il CdS, tramite la Commissione AQ di CdS, monitora annualmente l'adeguatezza della pianificazione didattica consultando prevalentemente le risposte alle domande "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati", "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?", "E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul Sito Web del corso di studio?" dei questionari di valutazione CLM e degli insegnamenti, nonché i commenti finali (Allegati D.CDS.1.5-[3]).

La pianificazione didattica è effettuata anche tenendo conto degli indicatori ANVUR, della relazione della CPdS (Allegati D.CDS.1.5-[4]) e delle opinioni degli studenti che vengono illustrate in CCS congiuntamente al lavoro della Commissione AQ nella stesura del MA Sezione 1 (Allegati D.CDS.1.5-[5]). Inoltre i Rappresentanti degli Studenti sono parte attiva sia in sede di Commissione AQ che di CCS e riferiscono buone pratiche e criticità legate alla didattica; sulla base delle loro segnalazioni viene, se necessario avviato un processo di revisione che in prima istanza coinvolge gli insegnamenti interessati e la Commissione Didattica e a seguire la discussione e delibera in CCS.

Il CdS si accerta che le modalità di verifica per i singoli insegnamenti siano adeguati tramite la Commissione Didattica, che nei mesi giugno-luglio controlla le Schede Insegnamento e nei mesi di ottobre-novembre si occupa di raccogliere eventuali criticità emerse dai Questionari Studenti o riportate dai Rappresentanti degli Studenti. Le Schede Insegnamento dei docenti a contratto vengono controllate nel mese di settembre poiché la finestra temporale di compilazione a loro riservata è quella subito antecedente l'inizio del semestre post firma dell'incarico.

Le criticità segnalate dagli studenti o emerse dal controllo vengono portate all'attenzione dei singoli docenti interessanti con i quali si stabilisce una strategia di miglioramento condivisa con la Commissione Didattica di CdS.

Il processo di pianificazione ed organizzazione degli insegnamenti e delle verifiche di apprendimento del CdS ha portato ad un netto miglioramento delle prestazioni degli studenti come si evince dall'indicatore iC16 (Percentuali di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno), che ha raggiunto risultati positivi con un incremento percentuale significativo (dal 31% del 2019 al 94% del 2022) in linea con la media di Ateneo e solo di poco inferiore alla media di Area Geografica e Nazionale (Allegati D.CDS.1.5-[6]).

A titolo di esempio:

- nell'a.a. 2019-2020 con una modifica di ordinamento non invasiva rispetto alla struttura del CdS (Allegati D.CDS.1.5-[7]) il Laboratorio di Design 1 ha integrato al suo interno Dimensionamento Strutture e Aeroidrodinamica della Vela per rendere le materie tecnico-ingegneristiche maggiormente assimilabili ed applicate al progetto, ciò ha determinato un miglioramento nel conseguimento dei CFU del primo anno.

- nell'a.a. 2023-2024 per motivi contingenti c'è stata una sovrapposizione fra i laboratori intensivi e alcuni appelli d'esame che ha creato qualche difficoltà organizzativa agli studenti. La problematica è stata affrontata dal Coordinatore con i docenti coinvolti e dagli anni accademici successivi le settimane dedicate a moduli o workshop intensivi vengono deliberati a inizio anno accademico in modo da non essere utilizzate per gli esami o altre attività didattiche. Inoltre, in occasione della delibera del calendario esami in CCS viene ricordato dal Coordinatore ai docenti di non utilizzare tali date per gli appelli d'esame.

D.CDS.1.5.2

I processi per la progettazione dell'offerta didattica, sia programmata che erogata, si svolgono annualmente attraverso incontri della Commissione didattica (CD) e discussioni delle risultanze nel Consiglio di Corso di Studi (CCS), seguendo le scadenze stabilite dall'Ateneo.

La CD è composta da diverse figure chiave (<https://corsi.unige.it/corsi/9008/commissioni-e-referenti>) e si occupa di:

- revisionare periodicamente il percorso formativo sulla base dei dati e indicazioni derivanti dalle attività di monitoraggio e organizzare la sua erogazione, tenendo anche conto delle necessità di strutture e servizi;
- verificare la congruità tra CFU e carico didattico e la progressione nei semestri;
- effettuare l'armonizzazione dei programmi delle attività formative;
- revisionare periodicamente i requisiti di accesso e le modalità per le verifiche intermedie e finali;
- controllare la completezza delle informazioni nelle schede insegnamento.

La CD, insieme ad altri docenti, si assicura che i contenuti siano adeguati agli obiettivi formativi, integrati tra loro, privi di ripetizioni e che coprano i contenuti propedeutici agli insegnamenti.

Le risultanze degli incontri della CD vengono discusse nel CCS, rendendo disponibile la documentazione di riferimento per una verifica collaborativa. L'adeguatezza viene verificata considerando i risultati del Monitoraggio Annuale (indicatori di percorso, questionari degli studenti e AlmaLaurea, relazione della CPdS).

Il CCS di CdS rimane il luogo principale dove Docenti, Rappresentanti degli Studenti e membri delle Commissioni AQ e Didattica possono portare le proprie esperienze a confronto e suggerire miglioramenti, ciò avviene nelle varie ed eventuali che spesso portano a definire punti specifici all'OdG dei CCS successivi e ad attivare le Commissioni Didattica e AQ in funzione dei temi emersi dal dialogo collettivo.

D.CDS.1.5.1 e D.CDS.1.5.2

Il processo di pianificazione e le azioni di miglioramento messe in atto -visti gli indicatori relativi all'acquisizione dei CFU nel passaggio dal primo al secondo anno- si dimostra efficace e, per stabilizzare i risultati ottenuti, il CdS monitorerà i dati tramite il MA e il confronto con i Rappresentanti degli Studenti. Le lievi criticità evidenziate dall'analisi dei Questionari Studenti Singoli Insegnamenti 2023-2024 relative alle conoscenze preliminari, il carico didattico e ai materiali didattici sono stati affrontati dal Coordinatore del CdS con i docenti titolari degli insegnamenti ed affrontati come indicato nell'RRC 2024 (Allegati D.CDS.1.5-[8]).

Punti di Forza:

L'autovalutazione e i documenti chiave, cui si aggiunge quanto emerso anche durante le audizioni, indicano riunioni annuali in cui vi è stata discussione delle problematiche emerse, anche con riferimento alla relazione presentata dai Rappresentanti degli studenti in CdS circa l'organizzazione didattica generale, dei tempi e delle modalità di erogazione di alcuni insegnamenti. L'efficacia della pianificazione didattica rispetto all'organizzazione dello studio e all'apprendimento è valutata attraverso il monitoraggio degli indicatori ANVUR, la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), e le indicazioni dei Rappresentanti degli studenti.

La progettazione della didattica viene svolta dalla Commissione Didattica e discussa in seno al Consiglio di CdS, seguendo le indicazioni e le scadenze previste dal PQA. L'adeguatezza del processo viene verificata attraverso le risultanze dell'analisi degli indicatori di percorso, dei questionari studenti e della relazione della CPDS analizzate nel Monitoraggio Annuale.

Aree di miglioramento:

Il coinvolgimento di tutor e delle figure specialistiche utilizzate nell'ambito del CdS, come docenti a contratto impiegati nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, laboratoriali, non è ben descritto né ben documentato. Non sono descritte azioni sistematiche di confronto tra tali figure coinvolte nella didattica, in particolare nei moduli integrati e nei laboratori, per l'armonizzazione dei contenuti e delle modalità di verifica. La documentazione non evidenzia l'esistenza di pratiche consolidate per garantire la coerenza tra obiettivi formativi e strumenti valutativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda l'adozione e l'esplicitazione di un impianto organizzativo formalizzato e verificabile per il coinvolgimento e il coordinamento dei tutor e delle figure specialistiche impiegate nel CdS (ivi inclusi i docenti a contratto), con evidenza documentale di pratiche di confronto e allineamento idonee a garantire la coerenza e l'armonizzazione tra obiettivi formativi, contenuti erogati e modalità/strumenti di verifica degli apprendimenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5-[1] Manifesto degli Studi 2024-2025 e 2025-2026
Descrizione:Manifesto degli Studi.
Dettagli:Intero documento.
File:D.CDS.1.5-[1]_Manifesto degli Studi DNN 24-25 e 25-26.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-[2] SUA-CdS 2025-2026 Quadri B1 e B2
Descrizione:Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso) nel quadro B1 e calendario attività didattiche nel quadro B2.a, dove in sostanza sono inseriti i link interattivi al Regolamento Didattico e al Sito Web del CdS pagina dedicata all'orario.
Dettagli:Quadro B.2 e B2.a
File:D.CDS.1.5-[2]_SUA-CdS 2025-2026 SEZIONE B.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-[3] Questionari ROS CLM e Singoli Insegnamenti 2023-2024
Descrizione:I questionari degli studenti (CLM DNN e Singoli Insegnamenti) e i Commenti descrittivi sono utili indicatori della bontà dell'Offerta Formativa erogata.
Dettagli:Domande e Commenti
File:D.CDS.1.5-[3]_Questionari ROS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-[4] Verbale CCS del 29.01.2024
Descrizione:Il verbale illustra La presa in carico della Relazione del CPdS.
Dettagli:Punto 3 dell'OdG
File:D.CDS.1.5-[4]_Verbale CCS DNN 2024_01_29.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-[5] Verbale CCS del 07.11.2024
Descrizione:Relazione Commissione AQ inerente stesura MA Sezione 2, discussione e approvazione.
Dettagli:Punto 3 dell'OdG.
File:D.CDS.1.5-[5]_Verbale CCS DNN 2024_11_07.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-[6] MA 2024 Sezione 1
Descrizione:Percentuali di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno.
Dettagli:Indicatore iC16
File:D.CDS.1.5-[6]_MA2024 sezione 1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-[7] Verbale CCS del 18.12.2018
Descrizione:Modifica dell'offerta formativa.
Dettagli:Punto 6 dell'OdG
File:D.CDS.1.5-[7]_Verbale CCS DNN 2018_12_18.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-[8] RRC 2024
Descrizione:Obiettivo 1 DCDS 1.c.
Dettagli:p.20
File:D.CDS.1.5-[8] RRC 2024_LM-12 Design Navale Nautico_finale.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Orientamento in ingresso

In accordo con l'[Obiettivo Strategico 3](#) ed in particolare con l'Obiettivo Operativo 3.1 del Piano Strategico d'Ateneo 2021-2026, il CdS svolge attività di orientamento in ingresso per migliorarne l'attrattività sia su scala regionale che fuori regione.

Il Delegato all'orientamento del CdS coordina le attività nell'ambito delle iniziative promosse sia direttamente dal CdS che dalla Commissione Orientamento di Ateneo (COA). Le iniziative di Ateneo attraverso il membro di Scuola/area componente effettivo della COA sono discusse nell'ambito della Commissione di Orientamento di Scuola che comprende un membro per ciascun dipartimento garantendo a sua volta il coordinamento con il Delegato di CdS. La consapevolezza della scelta dei futuri studenti declinata nella SUA-CdS (Allegati D.CDS.2.1-[1]) è favorita dai tutor accoglienza del CdS presso il Campus della Spezia e dai Responsabili Orientamento del CdS (Quadro D2 SUA-CdS).

All'inizio di ogni anno accademico la Scuola Politecnica e il CdS programmano diversi eventi: Open Day, incontri nelle scuole e orientamenti individuali presso il Campus della Spezia per studenti con esigenze particolari (lavoratori, fuori sede, ecc.).

L'attività di orientamento del CdS è svolta di concerto con il CdS in Design del Prodotto Nautico (laurea di primo livello di riferimento).

Un evento di rilievo nei confronti dei futuri studenti e del mondo industriale, è il Salone Nautico Internazionale di Genova dove annualmente è presente uno stand UniGE-Campus della Spezia per promuovere i corsi di studio nautici e le attività collaterali svolte dagli studenti (Progetto 1001Vela Cup, Progetto Elettra, etc.). Durante il Salone Nautico di Genova i Coordinatori dei CdS nautici illustrano l'Offerta Formativa di concerto con il Delegato del Rettore per il Campus e il Coordinatore del Dottorato del Mare dell'Università di Genova. L'ultima presentazione è stata effettuata il 22.09.2024.

Annualmente viene organizzato dal Servizio Orientamento un Welcome Day alle matricole pubblicizzato nelle aule del Campus e tramite il Sito Web di Ateneo, inoltre a partire dall'a.a. 2024-2025, all'inizio del primo semestre, il Coordinatore (con la referente per la mobilità internazionale del CdS, i tutor di accoglienza e i Rappresentanti degli Studenti) svolge un incontro con le matricole al fine di illustrare alcuni aspetti della carriera studente. Una sintesi degli argomenti trattati è pubblicata sul Sito Web del CdS alla sezione [Welcome Kit](#) e nella pagina AulaWeb dell'ufficio didattica.

Il [Sito Web del CdS](#) alle voci "futuri studenti" e "studenti" fornisce indicazioni utili di orientamento e tutorato. Inoltre l'Ufficio Didattica invia all'inizio di ogni anno accademico una comunicazione per posta elettronica a tutti gli studenti per informarli dei nominativi, dei recapiti e delle disponibilità dei tutor per l'orientamento.

Orientamento in itinere

L'orientamento in itinere, declinato nella SUA-CdS (Allegati D.CDS.2.1-[1]) svolto dal Coordinatore e dall'Ufficio Didattica, ha l'obiettivo di mettere lo studente nella condizione migliore per scegliere: piano di studio, insegnamenti a scelta, tirocinio, elaborato finale.

Gli obiettivi dell'orientamento in itinere sono:

- favorire percorsi di studio alternativi a seconda delle esigenze degli studenti e prevenire la dispersione e il ritardo negli studi;
- favorire periodi all'estero tramite borse Erasmus, Erasmus Traineeship e tesi all'estero;
- facilitare le procedure per attivare il tirocinio curriculare;
- aiutare gli studenti a rispettare le scadenze amministrative collegate al percorso di studi.

Il tirocinio curriculare è gestito dall'Ufficio Didattica con front office e tramite la pagina AulaWeb [PROPOSTE DI STAGE E LAVORO IN AMBITO NAUTICO](#).

Il [Sito Web del CdS](#) nelle news e alle voci "studenti" e "laureandi" fornisce indicazioni utili di orientamento e tutorato.

Gli esiti delle attività di orientamento in ingresso vengono annualmente monitorate attraverso l'analisi degli indicatori di ingresso e di

percorso all'interno del processo di Monitoraggio Annuale.

D.CDS.2.1.2

La Scuola Politecnica, con il Dipartimento Architettura e Design, organizza e gestisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e per promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il reclutamento dei tutor accoglienza avviene sulle base delle esigenze del CdS che la Commissione Orientamento di Scuola prende in carico e coordina sulla base delle disponibilità di risorse dei bandi per il reclutamento dei tutor gestiti dal settore Orientamento in Itinere e Tutorato dell'Università degli Studi di Genova.

Il CCS conferma ogni anno 1 posto da 60 ore per tutor profilo C (orientamento in ingresso) più ulteriori 2 posti da 100 ore ciascuno per tutor profilo C (orientamento in ingresso) specifici per attività presso il Campus della Spezia. I nominativi dei tutor sono reperibili nel [Sito Web del Corso di Laurea](#).

Il CdS dispone inoltre di [docenti tutor](#) che svolgono attività di orientamento prevalentemente nei confronti delle matricole.

Il CdS, infine, si avvale di figure di supporto alla didattica (tramite bandi specifici di cui al Regolamento per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica nei corsi di Studio dell'Università di Genova) per:

- agevolare lo sviluppo dei progetti relativi agli insegnamenti laboratoriali che per la peculiarità della didattica erogata necessitano di un costante supporto in aula;
- agevolare gli studenti nelle esercitazioni di natura tecnica per migliorare le carriere e di riflesso gli indicatori iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22 della Scheda del CdS che, con le azioni già intraprese, sono migliorati nell'ultimo monitoraggio (Allegati D.CDS.2.1-[2]).

La Commissione AQ durante la redazione del MA monitora l'orientamento tramite gli indicatori iC14 e iC24 della Scheda CdS e riferisce in CCS.

Se iC14 evidenzia l'interesse degli studenti per il CdS con il 100% di studenti che proseguono al secondo anno, iC24 rileva nell'ultimo anno preso in considerazione (2022) un decremento di abbandoni rispetto all'anno precedente, con valori contenuti in termini numerici (4 studenti su 35). In relazione a quest'ultimo punto il CdS si è confrontato con la rappresentanza studentesca e allo stato attuale ha registrato che le motivazioni prevalenti per l'abbandono sono legate all'ingresso nel mondo del lavoro piuttosto che a problematiche di natura didattica.

D.CDS.2.1.3

L'orientamento in uscita si avvale della collaborazione dello Sportello Lavoro di Ateneo per iniziative quali Career Day, Cv Check e seminari tematici sull'orientamento. Un ruolo importante è svolto dal CdS, con l'ausilio dall'Ufficio Didattica del CdS, al fine di favorire la piena occupazione.

Il mondo dell'industria nautica è in costante rapporto con il CdS, il quale, tramite la piattaforma di Ateneo [Tirocinitiesi](#) e di una specifica pagina [AulaWeb](#), mette in relazione le offerte di tirocinio e lavoro con le candidature degli studenti e dei laureati; promuove e organizza corsi professionalizzanti svolti da professionisti del settore (Lloyd's Register, Fincantieri, Nemotec); coordina workshop e seminari tematici extra didattici. Un esempio di Workshop è stato il Nautical Day svolto l'11.04.2024 presso la sede di Sanlorenzo Yacht, attività a cui hanno partecipato laureandi, docenti e ufficio didattica.

I tirocini curricolari funzionano da volano per l'immissione nel mondo del lavoro e sono strutturati come segue: l'Ufficio Didattica pubblica su [AulaWeb](#) le proposte di tirocinio e lavoro (circa 5-6 al mese); gli studenti e i laureati si candidano; le aziende effettuano la selezione e creano una proposta sulla [piattaforma di Ateneo](#); la proposta viene vagliata e approvata dal tutor accademico; il candidato compila il registro presenze e alla conclusione del tirocinio tutor aziendale e accademico redigono un giudizio finale; il Coordinatore del CdS verbalizza il superamento.

L'orientamento in uscita è considerato dai laureati e dalle aziende un punto di forza del CdS. Secondo i dati Alma Laurea (aprile 2023 – laureati 2022) il tasso di occupazione a un anno dal titolo è pari al 100% (Allegati D.CDS.2.1-[3]).

Il Coordinatore, la Commissione AQ di CdS e il CdS verificano l'efficacia delle azioni di orientamento in uscita consultando gli indicatori iC07, iC07bis, iC07ter (Allegati D.CDS.2.1-[4]) e i Questionari Alma Laurea (Allegati D.CDS.2.1-[3]) oltre a confrontarsi con la rappresentanza studentesca.

Il CdS utilizza gli esiti del Monitoraggio Annuale e le relazioni della Commissione AQ di CdS per individuare nuovi eventi di orientamento e articolare le attività dei tutor d'accoglienza. Le domande di iscrizione al test di ammissione pervenute nell'ultimo triennio (ampiamente superiori rispetto ai 36+4 posti disponibili) confermano la bontà dell'orientamento in ingresso avviato e la metodologia adottata; così come gli esiti occupazionali dei laureati confermano l'efficacia dell'orientamento in uscita (Allegati D.CDS.2.1-[3], D.CDS.2.1-[4]).

Il CdS reputa il processo dal livello organizzativo di Ateneo fino a quello di CdS efficace per gli orientamenti in ingresso, itinere e uscita e considera gli indicatori analizzati nel Monitoraggio Annuale uno degli strumenti più efficaci per monitorare la bontà del processo oltre al dialogo attivo con gli studenti e i Rappresentanti degli Studenti.

Punti di Forza:

L'orientamento in ingresso e in itinere è strutturato in modo efficace e multilivello, con il coinvolgimento del CdS, della Scuola Politecnica e dell'Ateneo. La varietà di iniziative, la disponibilità di strumenti informativi accessibili (sito *web*, AulaWeb, *Welcome Kit*) e l'elevata partecipazione a eventi come il Salone Nautico contribuiscono a favorire scelte consapevoli. Gli indicatori di prosecuzione al II anno (iC14 al 100%) confermano l'efficacia del processo.

Il sistema di tutorato del CdS è ben strutturato e differenziato per rispondere alle esigenze specifiche degli studenti lungo tutto il percorso formativo. L'integrazione tra tutor di accoglienza, docenti tutor e personale tecnico nei laboratori didattici garantisce un accompagnamento efficace, soprattutto nei momenti di passaggio critici. Le attività sono visibili, formalizzate e monitorate dalla Commissione AQ, con riscontri positivi sugli indicatori di carriera (iC13, iC14, iC16bis), confermando la funzionalità del sistema di supporto.

Il CdS mostra un impegno strutturato nell'accompagnamento al mondo del lavoro, valorizzando una rete consolidata di collaborazioni con attori di rilievo del settore nautico. Le attività sono ben formalizzate e visibili, con eventi organizzati in sinergia con lo Sportello Lavoro e una gestione efficiente dei tirocini tramite AulaWeb e piattaforma TirociniTesi. Gli indicatori occupazionali (100% a un anno; 90,6% a tre anni) confermano l'efficacia dell'approccio adottato.

Aree di miglioramento:

La percentuali di abbandoni al termine del percorso di studio. Infatti il CdS registra un 11% di abbandoni (in valori numerici 4 su 35), sebbene in decremento rispetto all'anno precedente. Dopo un confronto con la rappresentanza studentesca il CdS dichiara in autovalutazione che le motivazioni prevalenti per l'abbandono sono legate all'ingresso nel mondo del lavoro piuttosto che a problematiche di natura didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA D.CDS.2.1-[1] SUA-CdS 2025-2026 Quadro B5, sezioni 1,2 e 5
Descrizione:Il quadro B5 della SUA-CdS nelle sezioni 1, 2 e 5 illustra orientamento in ingresso, in itinere e accompagnamento al lavoro.
Dettagli:Quadro B5, sezioni 1,2 e 5
File:D.CDS.2.1-[1]_SUA-CdS 2025-2026 SEZIONE B.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-[2] MA 2024 Sezione 1
Descrizione:Avvii di carriera, iscritti al CdS, monitoraggio carriera in itinere.
Dettagli:Indicatori iC00c, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22 della Scheda del CdS
File:D.CDS.2.1-[2]_MA2024 sezione 1.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-[3] Questionario Alma Laurea 2024
Descrizione:Le domande inerenti all'impiego post laurea.
Dettagli:Tasso occupazionale e Tempi ingresso nel mercato del lavoro
File:D.CDS.2.1-[3]_Alma Laurea.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-[4] MA 2024 Sezione 1
Descrizione:Percentuali laureati occupati.
Dettagli:Indicatori iC02, iC07, iC07bis, iC07ter
File:D.CDS.2.1-[4]_MA2024 sezione 1.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico è a numero programmato dall' a.a. 2020-2021 e la verifica delle conoscenze iniziali viene effettuata in sede di test di ingresso.

All'art. 2 comma d.1) del [Regolamento Didattico](#), disponibile nella [Pagina Web del CdS](#) (Allegati D.CDS.2.2-[1]), sono individuate e descritte le conoscenze richieste per sostenere il test di ingresso, tramite cui vengono valutate le competenze in ambito nautico (rappresentazione e cultura del design e nautica) del candidato.

I requisiti curriculari per partecipare al test di ammissione, invece, sono dettagliati all'art. 2 comma c) del [Regolamento Didattico](#).

Nella [Pagina Web del CdS](#) sono disponibili e in evidenza sia il Regolamento Didattico che il Bando di Ammissione, nei quali gli studenti possono reperire tutte le informazioni utili per conoscere i contenuti della prova e la modalità di iscrizione al test di ingresso. Qualora gli studenti abbiano domande particolari o necessitino di chiarimenti inerenti la verifica dei pre-requisiti curriculari per accedere al test solitamente scrivono ai contatti indicati nella [pagina web del CdS](#) (Coordinatore e Manager Didattico presso il Campus della Spezia) per ottenere maggiori informazioni. Per agevolare lo studente nella preparazione della prova, il CdS rende disponibili nella Pagina Web del CdS le [prove degli anni precedenti](#) e nel [Bando di Ammissione](#), indica una bibliografia utile per la preparazione del test di ingresso.

Poiché il CdS prevede la possibilità di accesso con titoli triennali in classi di laurea diverse, per uniformare le conoscenze degli studenti con titoli diversi al primo anno di studi magistrali in Design Navale Nautico esistono 12 CFU di differenziazione a seconda della laurea di provenienza per uniformare conoscenze e competenze (vedi PdA D.CDS.1.3).

Annualmente, in occasione della stesura e pubblicazione del [Bando di ammissione alla Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico](#) e della predisposizione dei contenuti del Test, il Coordinatore, di concerto con i membri del CCS, aggiorna gli art. 5 (modalità di svolgimento della prova), art. 6 (contenuti e valutazione della prova) e allegato A (Bibliografia) del Bando di ammissione.

I contenuti degli articoli sopra citati sono restituiti nella SUA-CdS al quadro A3.b (Allegati D.CDS.2.2-[2]).

Quadro A3.b della SUA-CdS, Regolamento Didattico e Bando di ammissione vengono controllati e aggiornati dal Coordinatore, deliberati in CCS e pubblicati annualmente secondo le scadenze indicate dall'Ateneo.

D.CDS.2.2.4

In occasione del Monitoraggio Annuale (annualmente fra settembre e novembre) la Commissione AQ valuta con attenzione gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16e iC15BIS della Scheda del CdS (Allegati D.CDS.2.2-[3]) al fine di avere un riscontro tempestivo in termini di risultati di apprendimento nel primo anno. Questa attività viene svolta nell'ambito della compilazione del MA Sezione 1 dalla Commissione AQ. Le considerazioni della Commissione AQ vengono riferite, discusse e deliberate in CCS (Allegati D.CDS.2.2-[4], (D.CDS.2.2-[5]) annualmente entro le scadenze stabilite dall'Ateneo per il conferimento del MA.

Dall'a.a. 2024-2025 inoltre la Scheda del CdS può essere visionata direttamente tramite il sito web del Corso di Studi alla voce [Monitoraggio](#), con una visibilità esterna inedita rispetto al passato e utile a condividere i dati verso l'esterno.

Il CdS consulta periodicamente durante l'anno anche le Rappresentanze degli Studenti per avere esiti sulla percezione dell'andamento del CdS, e le considerazioni dei Rappresentanti degli Studenti vengono discusse in Commissione Didattica e in CCS. Un esempio è riportato nel CCS del 21.07.2025 in cui sono stati ascoltati i neoeletti Rappresentanti degli Studenti (Allegati D.CDS.2.2-[6]).

Il CdS utilizza gli esiti del Monitoraggio Annuale per individuare opportune azioni correttive che vengono monitorate e analizzate nel tempo dalla commissione AQ e dal CCS medesimo.

Visto l'andamento crescente nell'ultimo triennio degli indicatori citati (Allegati D.CDS.2.2-[3]), il CdS ritiene che il processo di verifica e conferma dei requisiti curriculari tramite titolo di studio e delle conoscenze iniziali tramite test di ammissione siano efficaci.

Punti di Forza:

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono evidenziate e individuate in modo chiaro, così come pubblicizzate sulle pagine *web* e sul Regolamento Didattico del CdS, consentendo agli studenti di conoscere i requisiti necessari per l'ammissione. Il processo di ammissione include un *test* per la valutazione delle conoscenze e delle competenze degli studenti, con l'obbligo di inserire 12 CFU di insegnamenti a scelta di settori scientifico disciplinari (SSD) specifici per uniformare conoscenze e competenze, a seconda della laurea di provenienza.

I requisiti per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione sono esplicitati nel Regolamento del CdS presente sulla pagina *web* del CdS e verificati tramite titolo di studio e test di ammissione. La Commissione AQ analizza, in occasione del Monitoraggio Annuale, gli indicatori principali del CdS per valutare i risultati di apprendimento del primo anno, riferendo le conclusioni in Consiglio di CdS. Dal 2024-2025 la Scheda del CdS è pubblicamente accessibile *online*, aumentando la trasparenza del monitoraggio.

Aree di miglioramento:

Non presente

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2-[1] Regolamento Didattico 2025-2026
Descrizione:Articolo 2 dedicato al test di ammissione alle conoscenze richieste e ai requisiti curriculari.
Dettagli:Articolo 2.
File:D.CDS.2.2-[1]_Regolamento Didattico DNN 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-[2] SUA-CdS 2025-2026 Quadri A3.a e A3.b
Descrizione:I quadri A3.a e A3.b della SUA-CdS illustrano i requisiti e le modalità d'accesso.
Dettagli:Quadri A3.a e A3.b.
File:D.CDS.2.2-[2]_SUA-CdS 2025-2026 SEZIONE A.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-[3] MA 2024 Sezione 1
Descrizione:Indicatori relativi la prosecuzione degli studi dal primo al secondo anno e i CFU conseguiti.
Dettagli:Indicatori iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16e iC15BIS.
File:D.CDS.2.2-[3]_MA2024 sezione 1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-[4] Verbale CCS del 08.10.2024
Descrizione:Relazione Commissione AQ inerente stesura MA Sezione 1, discussione e approvazione.
Dettagli:Punto 5-6 dell'OdG.
File:D.CDS.2.2-[4]_Verbale CCS DNN 2024_10_08.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-[5] Verbale CCS del 07.11.2024
Descrizione:Relazione Commissione AQ inerente stesura MA Sezioni 2-3-5, discussione e approvazione.
Dettagli:Punto 3 dell'OdG.
File:D.CDS.2.2-[5]_Verbale CCS DNN 2024_11_07.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-[6] Verbale CCS del 21.07.2025
Descrizione:Relazione documento sul CCS redatto dai Rappresentanti degli Studenti.
Dettagli:Punto 7 dell'OdG.
File:D.CDS.2.2-[6]_Verbale CCS DNN 2025_07_21.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

I percorsi e le metodologie adottati dal CdS sono funzionali agli obiettivi formativi e alle conoscenze e capacità dichiarate nella SUA-CdS ai quadri A4.a-b-c-d e del percorso formativo con relativo calendario ai quadri B1 e B2 (Allegati D.CDS.2.3-[1]).

I singoli insegnamenti e moduli vengono programmati e pubblicizzati adeguatamente nelle Schede Insegnamento e nelle pagine AulaWeb ad essi dedicate, la programmazione della didattica frontale e i supporti digitali allo studio sono organizzati per agevolare l'autonomia dello studente, avere accesso ai syllabi e ai materiali didattici e consentire una partecipazione equilibrata alla didattica del CdS.

L'autonomia dello studente è favorita sia nell'Offerta Formativa che prevede 12 CFU di insegnamenti a scelta sia nelle modalità didattiche dei laboratori progettuali che funzionano come atelier di progetto in cui vengono affrontati temi complessi che gli studenti sviluppino in gruppo.

Il lavoro di gruppo favorisce l'autonomia e la coordinazione all'interno del team e il docente ha il ruolo di verificare e indirizzare il lavoro condotto dagli studenti simulando l'ambito professionale.

I Laboratori di progetto o i moduli con esercitazioni pratico-applicative beneficiano della possibilità di attivare contratti per figure di supporto alla didattica. Contratti che consentono di affiancare al docente titolare una figura di supporto utile ed efficace per il lavoro applicativo d'aula.

Il CdS, inoltre, favorisce l'autonomia dello studente ogni anno all'apertura del periodo di compilazione del piano di studio. In quest'occasione l'Ufficio Didattica fissa degli incontri con gli studenti per illustrargli le tipologie di piano di studio e suggerire percorsi differenti in base agli impegni extra didattici e al numero di esami sostenuti fino a quel momento (Allegati D.CDS.2.3-[2]).

Il Manager Didattico (figura referente dell'Ufficio Didattica incardinata al Campus della Spezia, dipendente di Promostudi e in costante relazione con il personale T/A UniGE) e i Rappresentanti degli Studenti svolgono un ruolo chiave contribuendo a informare i giovani colleghi in merito all'opportunità di pianificare il proprio percorso didattico in relazione alle proprie capacità e agli impegni extra universitari che potrebbero essere di ostacolo a una corretta progressione negli studi.

Ogni attività di tipo gestionale o burocratico oltre ad essere spiegata all'inizio di ogni anno accademico dal Coordinatore è disponibile tramite il Sito Web di Ateneo e la [Pagina Web del CdS](#). Quest'ultima veicola le informazioni in funzione del ruolo dell'utente "tipo" con un menu diviso in: Futuri studenti, studenti, Laureandi, Laureati, Internazionale...

L'Ateneo fornisce anche un servizio online raggiungibile tramite [pagina servizi online agli studenti](#).

D.CDS.2.3.2

I Laboratori di Design, di Interni e la Progettazione Intensiva favoriscono le soft skills utili nel mondo del lavoro facendo sviluppare progetti in gruppo e nel caso specifico del Laboratorio di Design 3 integrando studenti di design e studenti di ingegneria nello stesso team di lavoro.

Questa modalità di approccio al progetto viene illustrata alle matricole sia dal Coordinatore che dai singoli docenti durante lo svolgimento dei propri insegnamenti.

Per quanto la modalità di erogazione della didattica sia tradizionale e in presenza, il CdS utilizza strumenti digitali di comunicazione e scambio di materiali didattici come AulaWeb e Teams, mette in pratica modalità di lavoro interattive e utilizza lo strumento della presentazione con supporti digitali come elemento di illustrazione dei lavori degli studenti per abituali a gestire al meglio le occasioni pubbliche di presentazione e confronto che si presenteranno durante la vita lavorativa.

I supporti alla didattica che collaborano con i docenti consentono ai laboratori di natura progettuale di essere realizzati come atelier di progetto in cui tutti gli studenti riescono ad avere accesso costante a revisioni e consigli sul proprio lavoro, tale struttura organizzativa

è efficace ed è gradita dagli studenti.

L'attività didattica, nonostante sia impegnativa, è apprezzata dagli studenti tanto per il coinvolgimento attivo quanto per le competenze maturate e i risultati ottenibili.

Il CdS in base al tipo di insegnamento utilizza metodologie didattiche differenti, nei Laboratori di Design si applicano i metodi del Design Thinking nell'approccio al progetto, la didattica flipped classroom e/o TBL nonché strumenti interattivi di brainstorming.

D.CDS.2.3.3

Gli studenti, sempre in un'ottica di flessibilità, possono optare per l'iscrizione a tempo pieno o a tempo parziale in funzione delle proprie esigenze. Ciò consente di modulare il proprio percorso e compilare un Piano di Studio individuale concordando con i singoli docenti eventuali materiali didattici integrativi utili per la preparazione (Allegati D.CDS.2.3-[2]).

Il CdS si impegna a favorire il percorso didattico di studenti con esigenze specifiche. Per chi lavora o ha poco tempo da dedicare allo studio o non può sempre essere presente in aula, il CdS prevede materiale didattico disponibile su AulaWeb e tipologie differenti di inclusione ai laboratori di progetto; per gli studenti diversamente abili, invece, il CdS adotta le misure programmate dall'Ateneo.

Al fine agevolare l'apprendimento e favorire l'acquisizione delle competenze, numerosi docenti del CdS prevedono: esercitazioni guidate, pre-appelli ed esami parziali durante il semestre di pertinenza dell'insegnamento.

Il CdS non prevede percorsi modulabili per studenti con esigenze specifiche, tuttavia, gli studenti con impegni extra didattici, sono invitati a compilare dei piani di studio individuali a tempo parziale e concordare con i singoli docenti una bibliografia/materiale didattico integrativo per la preparazione dell'esame.

Inoltre, l'Ateneo, con un'ampia interpretazione del concetto di flessibilità offre le seguenti possibilità:

- premi e agevolazioni per [studenti sportivi](#) e [benefici](#) per studenti con un rendimento elevato nel corso dell'anno accademico;
- percorsi formativi paralleli e complementari di alta qualificazione per studenti particolarmente meritevoli, come [lanua](#).

In merito agli studenti sportivi la partecipazione degli studenti della LM-12 DNN e LM-34 YD alla regata [1001vela cup](#) di concerto con il [CUS](#) costituisce un momento di crescita culturale nell'ambito della nautica e sportiva a tutti gli effetti. In quest'occasione gli studenti oltre a partecipare alle regate costruiscono l'imbarcazione da utilizzare nella competizione utilizzando i laboratori del Campus della Spezia e mettendo in pratica le conoscenze/competenze acquisite durante il percorso di studi.

Trattandosi di numeri piuttosto contenuti (non più di 40 matricole), eventuali esigenze particolari vengono segnalate al Coordinatore e al Manager Didattico, che provvedono a individuare soluzioni appropriate per consentire allo studente di conciliare lo studio con impegni sportivi e/o familiari.

Il CdS effettua una verifica indiretta dell'efficienza della flessibilità dei percorsi e delle metodologie per studenti con esigenze specifiche attraverso il confronto costante con la rappresentanza studentesca, sia in sede di CCS che in Commissione AQ. Si ritiene che tale metodologia possa rappresentare una modalità adeguata al fine di rilevare eventuali problematiche legate a studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4

Gli studenti con disabilità o DSA o BES possono fruire della Pagina Web del Sito di Ateneo dedicata al [Regolamento per i servizi agli studenti disabili](#).

Inoltre l'Ateneo prevede [linee guida e supporto](#) agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). L'Ufficio Didattica si impegna a informare gli studenti della procedura prevista per ottenere le misure compensative e/o dispensative stabilite dalla legge e dei supporti messi a disposizione dell'Ateneo e indicati nell'allegato sopra citato.

L'Ateneo dispone di un [Settore per l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA](#) per agevolare lo studente nell'espletamento di diversi servizi (pratiche burocratiche, dotazione attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, tutorato didattico alla pari, ecc.) e di un dettagliato elenco di iniziative che sono descritte in un [documento di linee guida](#) per la richiesta di servizi, di strumenti compensativi e/o di misure dispensative e di ausili specifici. In ogni Scuola è poi presente un docente referente cui studenti e docenti possono fare segnalare specifiche istanze in materia.

Allo stato attuale non risultano segnalazioni di criticità o carenze pervenute al Coordinatore o all'Ufficio Didattica da parte di singoli soggetti o per mezzo dei Rappresentanti degli Studenti quindi i materiali e le strategie adottate si suppongono sufficienti ed efficaci. La considerazione è supportata dagli indicatori iC16 e iC16bis analizzati nel MA 2024 Sezione 1 che rivelano un costante miglioramento nell'ultimo triennio, con un incremento significativo nel 2022 che porta ad un superamento di tutte le medie comparate (iC16 94,7% LM12 DNN, 74,2 % Ateneo e 89,0% Area Geografica – iC16bis 81,6% LM12 DNN, 74,2 % Ateneo e 87,8% Area Geografica) e al raggiungimento dell'obiettivo fissato nella precedente SMA; similmente l'indicatore iC13 è in costante miglioramento nell'ultimo triennio con un incremento nel 2022 dal 73% al 87,4% superando o avvicinandosi alle medie comparate (77,3% Ateneo e 91,6% Area Geografica nel 2022) e iC14 segnala una percentuale di abbandoni molto bassa (Allegati D.CDS.2.3-[3]). I questionari ROS CLM DNN

e Singoli Insegnamenti (Allegati D.CDS.2.3-[4]) sostanzialmente confermano gli indicatori e le modeste criticità rilevate sono state prese in carica con RRC 2024.

Punti di Forza:

L'organizzazione didattica del Corso di Studio è costruita per favorire l'acquisizione progressiva dell'autonomia da parte dello studente, attraverso attività progettuali sviluppate in contesti collaborativi e multidisciplinari. I laboratori di progetto sono organizzati come *atelier* progettuali in cui sono affrontati temi complessi che promuovono il lavoro di gruppo come modalità attiva e riflessiva di apprendimento, facilitando l'elaborazione autonoma delle soluzioni progettuali e la gestione del processo formativo in contesti complessi. Questo impianto didattico risulta coerente con la figura professionale di riferimento e con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, incentrati sulla capacità di operare in modo indipendente in ambiti interdisciplinari.

Le attività laboratoriali favoriscono lo sviluppo delle *soft skill* dei discenti, in alcuni casi anche integrando nello stesso gruppo di lavoro gli studenti del CdS e quelli del CdS Magistrale in Ingegneria Navale. I metodi didattici utilizzati, quali ad esempio gli *atelier* di progetto e la *flipped classroom*, sono adeguati e in larga parte apprezzati dagli studenti.

Il CdS documenta iniziative sia di supporto a studenti con esigenze specifiche (piani di studio personalizzati, disponibilità di materiale *on line*) sia per studenti meritevoli, appoggiandosi per alcune di esse all'Ateneo (percorsi formativi paralleli e complementari di alta qualificazione per studenti particolarmente meritevoli, come IANUA oppure agevolazioni per studenti sportivi).

La presenza di un settore per l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA, come struttura di riferimento a livello di Ateneo, garantisce un presidio tecnico e metodologico qualificato nella gestione delle esigenze educative speciali. E' inoltre indicata la presenza di un docente referente cui studenti e docenti possono segnalare specifiche istanze. L'integrazione dei servizi di tutoraggio, adattamento del piano di studi e supporto tecnologico costituisce un elemento di valore che contribuisce a promuovere l'equità e l'inclusività del sistema formativo. Il Corso di Studio, attraverso tale raccordo, beneficia di un impianto organizzativo già attivo e strutturato, capace di fornire risposte mirate e multidimensionali alle diverse tipologie di bisogno.

Aree di miglioramento:

Sebbene i laboratori favoriscano il lavoro di gruppo e lo sviluppo di *soft skills*, emergono criticità legate allo stress generato dalle attività progettuali, soprattutto per studenti con *background* triennali eterogenei. Non è documentato un processo strutturato di monitoraggio e gestione dello stress, che come segnalato dai docenti e dagli studenti, può influire sia sulle dinamiche di gruppo sia sulla percezione della qualità della didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3-[1] SUA-CdS 2025-2026 Quadri A4 B1 B2

Descrizione:Obiettivi formativi conoscenze e capacità del laureato quadri A4.a-b-c-d e percorso formativo con relativo calendario quadri B1 e B2.

Dettagli:Quadri A4.a-b-c-d, B1 e B2.

File:D.CDS.2.3-[1]_SUA-CdS 2025-2025 SEZIONI A B.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3-[2] Regolamento Didattico 2025-2026

Descrizione:Il Regolamento didattico affronta la flessibilità dei percorsi in diversi articoli quelli di maggior interesse sono Art. 4 Iscrizione a singole attività formative; Art. 6 Piani di studio e Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche.

Dettagli:Articoli 4-6-7.

File:D.CDS.2.3-[2]_Regolamento Didattico DNN 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3-[3] MA 2024 Sezione 1

Descrizione:Superamento esami nel passaggio fra il primo e il secondo anno.

Dettagli:Indicatori iC13, iC14, iC16 e iC16bis.

File:D.CDS.2.3-[3]_MA2024 sezione 1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3-[4] Questionari ROS CLM e Singoli Insegnamenti 2023-2024

Descrizione:Domande e Commenti dei Questionari CLM DNN e Singoli Insegnamenti.

Dettagli:Domande e Commenti.

File:D.CDS.2.3-[4]_Questionari ROS.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS, vista la peculiarità dell'Offerta Formativa erogata unica in Italia e in Europa, ha sempre sofferto in termini di internazionalizzazione avendo difficoltà a trovare realtà omologhe all'estero con cui effettuare scambi Erasmus.

L'Ateneo e il Dipartimento di afferenza offrono un discreto numero di opportunità per la mobilità all'estero ma in Corsi di Studio non di indirizzo nautico; quindi, gli studenti hanno difficoltà a svolgere fuori sede esami equiparabili in tutto e per tutto a quelli erogati dalla Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico.

In ogni caso il CdS promuove la mobilità internazionale sottoforma di Erasmus, tirocini e tesi all'estero come descritto nella SUA-CdS ai quadri B5 sezione 3 e 4 e allegato al quadro con elenco accordi (Allegati D.CDS.2.4-[1]).

Il CdS ha da sempre tentato di avviare e mantenere occasioni di scambio con università estere sia nell'ambito dei programmi Erasmus che al suo esterno, selezionando quei corsi di Studio in cui gli insegnamenti di Design e di Progetto potessero essere interessanti per gli studenti, come ad esempio il design dei trasporti che, per quanto diverso dal settore nautico, può presentare occasioni di interdisciplinarietà attraenti.

In relazione alla mobilità UE il CdS può accedere a 15 accordi Erasmus con le sedi di:

- Sveučilište u Splitu
- Kaakkois-suomen Ammattikorkeakoulu OY
- Rubika
- Université de Nîmes – UNÎMES
- Universidade do Minho
- Maltepe Üniversitesi
- Universidad de la Iglesia de Deusto Entidad Religiosa
- Universidad de Navarra
- Owl University of applied sciences and arts
- Universidad 'Alfonso X el sabio'
- Universidad Politecnica de Cartagena
- Universidade de Lisboa
- Escuela superior de diseño de Madrid
- Universidad de Málaga
- Universidad de Valladolid

Accordi per i quali si ribadisce che l'offerta formativa afferisce al mondo dell'architettura, del design di prodotto e dei trasporti con insegnamenti non direttamente pertinenti la formazione della LM-12 in Design Navale e Nautico; quindi, nonostante la loro numerosità gli studenti che optano per l'Erasmus sono costretti a scegliere esami che possono arricchire la propria cultura generale o l'attitudine al progetto, ma non quella specifica relativa la figura professionale del Designer Nautico.

Nel 2024 è stato aggiunto un ulteriore accordo con l'Università di Reutlingen (Germania) che sarà attivo nell'a.a. 2025-2026.

Sempre in termini di internazionalizzazione extra UE il CdS sta attualmente avviando un progetto di mobilità fra l'Università UC Berkeley e l'Università di Genova per lo scambio di 24 studenti (12 UC Berkeley e 12 UNIGE) per la progettazione di architetture o infrastrutture legate al mare. Il progetto prevede il suo svolgimento in 2 settimane con modalità summer-school intensiva (per un totale di 6 CFU) e si svolgerà ad anni alterni presso le sedi americane o italiane a partire dall'estate 2026 in Italia.

Come esposto nei Monitoraggi Annuali e in sede di autovalutazione, gli accordi Erasmus per quanto numerosi non sempre sono in grado di offrire insegnamenti pertinenti con il CdS. Per ovviare questa problematica il CdS tramite il Coordinatore e il Referente del CdS per l'internazionalizzazione ha avviato azioni rivolte all'incremento dell'Erasmus Traineeship con realtà estere del settore nautico-

navale. L'Erasmus Traineeship o lo sviluppo della tesi all'estero in ambiti pertinenti il settore nautico sono maggiormente attrattivi per gli studenti.

A partire dal 2023 proprio per favorire l'internazionalizzazione tramite Erasmus Traineeship sono stati attivati i seguenti accordi:

- Albaola Itsas Kultur Faktoria, SPAGNA
- Allstars Engineering Group, FINLANDIA
- Tillberg Design of Sweden, SVEZIA

Il CdS, inoltre, su consiglio della Commissione Internazionalizzazione e del Referente per l'internazionalizzazione del Dipartimento DAD, sta valutando l'attribuzione di una premialità in sede di discussione di tesi per gli studenti che abbiano svolto un periodo di studio all'estero e conseguito da 6 a 12 CFU in mobilità, tema affrontato nel CCS del 07.11.2024 (Allegati D.CDS.2.3-[2]). Attualmente il Regolamento Didattico recepisce una possibile premialità per tesi di laurea sviluppate all'esterno che potrebbe essere estesa anche all'Erasmus o all'Erasmus traineeship.

Infine Il Coordinatore affiancato dal Referente per l'Internazionalizzazione del CdS da ampia diffusione dei bandi e delle scadenze in modo da sensibilizzare gli studenti a partecipare.

D.CDS.2.4.2

Il CdS disponeva di un Bilateral Agreement che, dopo la Pandemia Covid-19 e a scadenza della Convenzione non è stato riattivato.

Si tratta del Bilateral Agreement for Master Degree Recognition fra UniGe DAD LM-12 DNN e ISD-Rubika Laurea Magistrale in Transportation Design.

L'accordo prevedeva il riconoscimento di 60 CFU sulla laurea conseguita in Italia o in Francia e la possibilità di conseguire il secondo titolo magistrale con 1 anno di mobilità e l'acquisizione di 60 CFU compresa la prova finale anziché 120 CFU.

Scaduta la Convenzione il CdS tramite il Coordinatore e il Dipartimento di afferenza del CdS ha cercato di procedere al rinnovo della Convenzione con i nuovi referenti presenti presso ISD-Rubika. Tuttavia la possibilità per quanto interessante risulta molto costosa per gli studenti italiani e il fattore economico spesso disincentiva gli studenti rispetto alla bontà didattica della proposta. Inoltre, la forte attrattività da parte del mondo del lavoro costituisce un ulteriore disincentivo per qualsiasi ulteriore prosecuzione degli studi oltre la laurea magistrale.

A conclusione, nonostante la Scheda del CdS evidenzia ancora negli indicatori iC10, iC11 e iC12 una criticità (0 % dal 2020 al 2023) preme sottolineare nuovamente che tali indicatori vanno contestualizzati considerando come il CdS sia unico, nella sua configurazione, a livello europeo e come tale non favorisca l'internazionalizzazione intesa in termini di presenza di insegnamenti omologhi ai fini di un riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero. Il CdS conferma come soglia critica, vista la peculiarità del Corso di Laurea, un valore inferiore al 15%; inoltre i risultati delle azioni messe in atto visti i tempi di svolgimento degli Erasmus e di riconoscimento dei CFU maturati dagli studenti all'estero saranno apprezzabili in termini di indicatori solo a partire dall'a.a. 2024-2025.

Il CdS conferma le azioni correttive avviate nell'a.a 2023-2024 poiché iniziano a portare alcuni risultati positivi con mobilità attive rilevate a partire dall'anno 2023 e che saranno oggettivamente quantificabili negli indicatori dall'a.a. 2024-2025.

Le azioni avviate riassumendo sono:

- Nomina di un docente referente dell'internazionalizzazione del CdS in modo da supportare gli studenti nella richiesta delle borse Erasmus e Erasmus Traineeship e ricercare nuovi accordi internazionali;
- Maggiori relazioni con i referenti dell'internazionalizzazione del Dipartimento di afferenza e avvio politiche congiunte con altri corsi di studio per avviare nuovi protocolli di scambio;
- Illustrazione ogni anno, in occasione del benvenuto alle matricole da parte del coordinatore, delle diverse possibilità di internazionalizzazione;
- Pubblicizzazione dei bandi Erasmus e Erasmus Traineeship;
- Aumento e ricerca di nuovi accordi.

Inoltre, alcuni risultati delle azioni intraprese sono già apprezzabili nel Monitoraggio Annuale, MA Sezione 1 (Allegati D.CDS.2.4-[3]) e MA Sezione 5 (Allegati D.CDS.2.4-[4]) dove il commento all'Azione n.1 – Sez 2 - RCR 2021 (Allegati D.CDS.2.4-[5]) (Incrementare il numero di studenti in mobilità Erasmus) è positivo e considera l'obiettivo raggiunto.

Estratto MA Sezione 5: "Sono state messe in atto le strategie per il raggiungimento dell'obiettivo: gli effetti delle azioni dichiarate nella sezione 1 del MA2024 iniziano a produrre i primi effetti, nell'anno 2024 sono andati in mobilità 2 unità di studenti che superano la soglia del 15 per mille dichiarato come obiettivo da raggiungere vista la peculiarità del CdS".

Le azioni messe in atto sono state ulteriormente approfondite e rafforzate in occasione del RRC 2024 (Allegati D.CDS.2.4-[6]).

A titolo di esempio le azioni intraprese hanno consentito di avviare collaborazioni e disponibilità ad accogliere studenti per il tirocinio o lo sviluppo della tesi da parte di Allstars Engineering Group, Finlandia, opportunità di cui ha fruito uno studente dalla Laurea Magistrale che ha svolto il periodo di tirocinio all'estero post laurea dal 21/10/2024 al 17/01/2025.

Il processo risulta decisamente migliorato rispetto al passato e le azioni intraprese stanno portando risultati tangibili, pertanto, il CdS si ritiene soddisfatto e oltre a monitorare l'andamento dell'internazionalizzazione proseguirà nelle azioni avviate al fine di consolidare i traguardi raggiunti nell'a.a. 2023-2024 e mantenerli negli anni successivi.

Punti di Forza:

Il Corso di Studio dispone, anche se solo di recente (2023/24), della figura del docente referente per l'internazionalizzazione del CdS per supportare gli studenti nella richiesta delle borse e dei tirocini e ricercare accordi internazionali.

Aree di miglioramento:

Le azioni proposte dal CdS per il miglioramento dell'internazionalizzazione, sia *incoming* sia *outgoing*, hanno mostrato una limitata efficacia, anche in ragione, a detta del CdS, dell'unicità del CdS medesimo nel panorama internazionale. Non è ben documentata né ben esplicitata la scelta effettuata dal CdS nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico di ridurre il *target* del CdS relativo alla percentuale di studenti *outgoing*, ad un livello inferiore sia rispetto all'obiettivo strategico di Ateneo, sia rispetto a quanto il medesimo CdS era in grado di raggiungere nel 2018.

Il CdS disponeva del *Bilateral Agreement for Master Degree Recognition* fra UniGe DAD LM-12 DNN e ISD-Rubika Laurea Magistrale in Transportation Design; dopo la scadenza della convenzione, avvenuta dopo la pandemia, non è stato riattivato perché molto costosa per gli studenti italiani e quindi ritenuta disincentivante insieme alla forte attrattività del mondo del lavoro che limita la prosecuzione degli studi in un CLM.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di individuare, applicare e monitorare azioni finalizzate al potenziamento della mobilità degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4-[1] SUA-CdS 2025-2026 Allegato a Quadro B5
Descrizione:Elenco accordi internazionali attivi presso l'Ateneo il Dipartimento Architettura e Design a cui afferisce il CdS.
Dettagli:Allegato Quadro B5.
File:D.CDS.2.4-[1]_SUA CdS 2025-2026 ALL QUADRO B5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-[2] Verbale CCS del 07.11.2024
Descrizione:Premialità per periodi di studio all'estero.
Dettagli:Punto 5 dell'OdG.
File:D.CDS.2.4-[2]_Verbale CCS DNN 2024_11_07.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-[3] MA 2024 Sezione 1
Descrizione:Analisi indicatori CFU conseguiti all'estero.
Dettagli:Indicatori iC10, iC11 e iC12.
File:D.CDS.2.4-[3]_MA2024 sezione 1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-[4] MA 2024 Sezione 5
Descrizione:Monitoraggio Annuale del CdS MA Sezione 5.
Dettagli: Azione n.1 – Sez 2 - RCR 2021 Incrementare il numero di studenti in mobilità Erasmus. / Azione n.1 – Sez 5 - RCR 2021 Incremento della percentuale di studenti che svolgono periodi di tirocinio e tesi all'estero.
File:D.CDS.2.4-[4]_MA2024 sezione 5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-[5] RRC 2021
Descrizione:Rapporto Riesame Ciclico 2021 azioni relative internazionalizzazione.
Dettagli:Pag 1 n°2-c obiettivo 1 e pp. 15-16 n°5-c obiettivo 1.

File:D.CDS.2.4-[5]_RCR 2021_LM-12 DNN.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-[6] RRC 2024

Descrizione:Rapporto Riesame Ciclico 2024 azioni relative internazionalizzazione.

Dettagli:D.DCDS.2.4 pp.31-34.

File:D.CDS.2.4-[6] RRC 2024_LM-12 Design Navale Nautico_finale.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

Le verifiche dei singoli insegnamenti vengono pianificate e inserite ogni anno nel mese di settembre attraverso la [Piattaforma di Ateneo](#) in osservanza di quanto previsto dal [Regolamento Didattico di Ateneo](#) e pubblicizzate anche tramite il Sito Web del CdS alla voce [Calendario esami di profitto](#) e alla voce [Calendario sessioni di laurea](#) così come riportato anche nella SUA-CdS ai quadri B2.b e B2.c.

Nella pianificazione vengono considerati anche vincoli specifici che permettono agli studenti una corretta organizzazione delle verifiche, ad esempio non sono ammesse nello stesso giorno prove d'esame di insegnamenti appartenenti allo stesso anno di corso e le prove del medesimo insegnamento devono distare almeno due settimane le une dalle altre. Inoltre, poiché il CdS prevede nei due anni di corso Workshop intensivi, il Coordinatore illustra e ricorda annualmente ai docenti nell'ambito del CCS i periodi riservati ai workshop durante i quali non prevedere altre attività didattiche tipo recupero lezioni, esami o consegne. A titolo di esempio vedi verbale del CCS del 08.10. 2024 (Allegati D.CDS.2.5-[1]).

Le prove intermedie e le modalità d'esame vengono descritte nelle singole Schede Insegnamento dai docenti titolari dell'insegnamento o del modulo alle voci "Modalità d'esame" e "Modalità di accertamento" e ribadite in aula fornendo i chiarimenti necessari agli studenti. Le Schede Insegnamento sono consultabili cliccando sul link interattivo nel [Manifesto degli Studi](#).

A titolo di esempio si riporta il link interattivo alla Scheda Insegnamento del [Laboratorio di Design 2 - modulo Disegno Industriale 2-1](#) a.a. 2024-2025 (confermata anche per a.a. 2025-2026).

Per quando riguarda la pianificazione delle prove finali, queste vengono pianificate a livello di Scuola Politecnica. Nella finestra temporale prevista dalla Scuola, il CCS delibera le date e le commissioni, mentre per le modalità di accertamento si fa riferimento all'articolo 11 del Regolamento Didattico disponibile nella [Pagina Web del CdS](#).

I docenti del CdS inoltre utilizzano le piattaforme AulaWeb e Teams, come già descritto, per avere uno scambio di informazioni aggiornate e costanti durante l'anno accademico con gli studenti.

L'andamento delle verifiche di apprendimento e della prova finale vengono monitorate indirettamente in occasione della compilazione del Monitoraggio Annuale.

La Commissione AQ di CdS a settembre - ottobre di ogni anno redige il MA Sezione 1 e 2, la illustra e discute in CCS e accoglie le istanze del CCS per poter procedere a successiva delibera.

I dati che maggiormente contribuiscono al Monitoraggio Annuale in merito all'andamento delle verifiche dell'apprendimento sono:

- Scheda Annuale del CdS indicatori > iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, iC15 Percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, iC15bis Percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU al I anno, iC16 Percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, iC16bis Percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno e iC17 – Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso corso di studio (Allegati D.CDS.2.5-[2]);
- Questionari ROS CLM annuale frequentanti singoli insegnamenti domande > Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? Suggerimenti? E sezione commenti se presenti (Allegati D.CDS.2.5-[3]). Domande indirettamente correlabili con un percorso di corretto apprendimento che dovrebbe portare a sostenere le verifiche di apprendimento con serenità da parte degli studenti;

I dati che maggiormente contribuiscono al Monitoraggio Annuale in merito all'andamento delle verifiche della prova finale sono:

- Scheda Annuale CdS indicatori > iC00g – Laureati entro la durata normale del corso, iC00h Laureati, iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso, iC02 BIS Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, iC17 – Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso corso di studio, iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso e iC24 Percentuali di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (Allegati D.CDS.2.5-[2]);

Recentemente, l'Ateneo ha messo a disposizione dei coordinatori un cruscotto che permette il monitoraggio in tempo reale degli esiti delle verifiche di apprendimento, consentendo un monitoraggio diretto ed in itinere delle verifiche di apprendimento (Allegati D.CDS.2.5-[4]).

In occasione nella modifica di ordinamento a.a. 2024-2025 oltre a rimodulare l'Offerta Formativa, l'intero corpo docente ha migliorato le proprie Schede Insegnamento, prestando attenzione a chiarire le modalità di accertamento sia sulle Schede Insegnamento sia tramite i programmi forniti agli studenti in aula e il loro commento. Le modalità di accertamento della prova finale sono ampiamente descritte nel Regolamento Didattico disponibile nella [Pagina Web del CdS](#) e consolidate fra gli studenti. Gli indicatori ANVUR e NdV nella Scheda del CdS non rilevano ancora poiché la modifica di ordinamento si chiuderà la coorte nel 2025-2026, tuttavia i Rappresentanti degli Studenti segnalano un complessivo gradimento ed esprimono alcuni suggerimenti che il CCS considera risolvibili tramite un dialogo aperto con i docenti interessati. In questo senso è il cruscotto rilasciato da UniGe (Allegati D.CDS.2.5-[4]) a consentire un primo monitoraggio che sarà preso in carico in occasione della stesura della MA 2025.

Il CdS si reputa soddisfatto del processo, dell'impegno dei docenti nel comunicare in modo chiaro agli studenti le modalità di accertamento e si impegna a proseguire in questa direzione per migliorare ulteriormente questo PdA.

Punti di Forza:

Il CdS presenta una descrizione articolata delle modalità di pianificazione e svolgimento delle verifiche di apprendimento intermedie e finali. Le procedure risultano formalizzate e conformi ai Regolamenti di Ateneo, con chiara esplicitazione nel sito *web* e nelle Schede Insegnamento, e con attenzione alla corretta calendarizzazione degli esami. Recentemente, l'Ateneo ha messo a disposizione del Coordinatore del CdS un cruscotto per il monitoraggio diretto e in itinere degli esiti delle verifiche di apprendimento.

Aree di miglioramento:

Non presente

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5-[1] Verbale del CCS del 08.10. 2024
Descrizione:Gestione orario.
Dettagli:OdG punti 1 e 3.
File:D.CDS.2.5-[1]_Verbale CCS DNN 2024_10_08.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.5-[2] MA Sezione 1
Descrizione:Analisi indicatori inerenti alla regolarità della carriera e i tempi di conseguimento del titolo.
Dettagli:Commenti indicatori iC01, iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis e iC17.
File:D.CDS.2.5-[2]_MA2024 sezione 1.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.5-[3] Questionari ROS CLM e Singoli Insegnamenti 2023-2024
Descrizione:Singoli insegnamenti questionario e commenti.
Dettagli:Singoli insegnamenti percentuali questionario.
File:D.CDS.2.5-[3]_Questionari ROS.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.5-[4] Cruscotto Power BI Verifiche dell'apprendimento
Descrizione:Filtro analisi superamento esami con indicati insegnamenti, appelli, iscritti e superamento.
Dettagli:Filtro analisi superamento esami.
File:D.CDS.2.5-[4] Manuale Cruscotti PBI verifiche apprendimento.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile in quanto il CdS non è erogato integralmente o prevalentemente a distanza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Le esigenze del CdS in termini di dotazione del personale docente vengono pianificate a priori con la Didattica Programmata e confermate al momento dell'assegnazione dei compiti didattici: una parte dei docenti è afferente al Dipartimento Architettura e Design, una parte proviene da altri Dipartimenti dell'Ateneo genovese o altri Atenei in una logica di interdisciplinarietà e realizzazione di reti di eccellenza nell'ambito del CdS al fine di coprire al meglio tutti i SSD presenti nell'Offerta Formativa. I Docenti strutturati ricoprono tutte le fasce Ordinari, Associati e Ricercatori per i settori caratterizzanti presenti nel [Manifesto degli Studi](#) del CdS e nella SUA-CdS (Allegati D.CDS.3.1-[1]) e garantiscono un'adeguatezza rilevabile dagli indicatori iC08 e iC19 (che mostrano i SSD caratterizzanti rappresentati e la peculiarità del CdS ovvero integrare al suo interno docenze a contratto di alto profilo oltre alla docenza strutturata) nonché iC27 e iC28 che dimostrano un miglioramento progressivo nell'ultimo triennio (Allegati D.CDS.3.1-[2]).

I docenti di riferimento del CdS, nel rispetto dei diversi Regolamenti e degli equilibri fra SSD caratterizzanti e SSD affini nonché docenti strutturati e ricercatori, provengono da diversi Dipartimenti dell'Ateneo genovese e afferiscono a SSD differenti.

Gli insegnamenti caratterizzanti fra cui i settori ICAR/13 e ICAR/17 sono, in larga maggioranza, tenuti da docenti afferenti al Dipartimento Architettura e Design.

Una parte degli insegnamenti è coperta da docenti a contratto, che nella maggior parte dei casi proviene dall'industria nautica o dalle professioni nautiche con l'obiettivo sia di arricchire la formazione del designer nautico con competenze trasversali e/o applicative strategiche particolarmente apprezzate dagli studenti e sia di consolidare il rapporto con l'indotto nautico del territorio.

L'individuazione dei docenti a contratto si avvale di procedure comparative, che assicurano la qualificazione dei docenti aggiudicatari. Il CdS monitora la qualificazione dei docenti anche attraverso l'analisi dei Questionari ROS (Scheda Insegnamento Studenti Frequentanti) valutando le risposte alle domande numero 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10 (Allegati D.CDS.3.1-[3]).

L'impegno del CdS allo scopo di avere personale docente è testimoniato dal valore dell'indicatore iC08 della Scheda CdS che si attesta su un valore (66,7%) in linea con la media di Ateneo e in crescita rispetto agli ultimi due anni (Allegati D.CDS.3.1-[4]).

La dotazione di personale docente viene monitorata attraverso l'analisi dell'indicatore iC19TER della Scheda del CdS ('Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza') che si attesta sul valore del 58%, superiore ai valori di Ateneo e di Area Geografica (Allegati D.CDS.3.1-[5]).

Inoltre, annualmente in occasione della delibera della Didattica Programmata e in occasione del Monitoraggio Annuale il CdS verifica la dotazione di personale in termini numerici. L'adeguatezza, invece, è dedotta prevalentemente dai CV.

Le iniziative di reclutamento sono comunque gestite a livello dipartimentale, il CdS segnala eventuali carenze in specifici SSD e verifica la sostenibilità dei docenti di riferimento e delle diverse commissioni necessarie al funzionamento del CdS.

Infine, il CdS, utilizzando nella didattica i laboratori con stampanti 3D e il laboratorio per la realizzazione di mock-up o modelli, necessita di personale tecnico di laboratorio formato e specializzato che supporti gli studenti nella fruizione dei laboratori e dei macchinari. Il CdS, attualmente, usufruisce di un'unità di personale tecnico dipendente di Promostudi e dedicato al funzionamento dei laboratori disponibili presso il Campus della Spezia. Inoltre, vista le richieste degli studenti dei diversi CdS incardinati presso il Campus di avere maggior supporto e disponibilità di personale, è stata bandita da Promostudi una seconda posizione che dovrebbe divenire attiva dall'autunno 2025.

D.CDS.3.1.2

Il CdS si avvale dei Docenti tutor evidenziati nell'allegato al Quadro D2 della SUA-CdS e di unità di supporto alla didattica, mentre non fruisce di tutor didattici. Le unità di supporto alla didattica sono ritenute più efficaci per qualificazione, formazione e per le esigenze didattiche.

Per quanto concerne i profili di supporto alla didattica essi vengono banditi anno per anno con procedura valutativa per soli titoli e affidati tramite contratto in funzione della disponibilità di budget. La disponibilità di budget viene affrontata dai diversi Coordinatori dei CdS presenti presso il Campus della Spezia e redatta in accordo con il Delegato del Rettore per il Campus; essa contempla tutte le spese di personale docente dalle supplenze ai supporti. Dopodiché la spesa viene approvata nei rispettivi CdD prima di procedere con l'emanazione dei bandi.

I supporti alla didattica insieme e ai docenti tutor del CdS costituiscono elementi di valore apprezzati dagli studenti e imprescindibili per il buon funzionamento del CdS.

I Docenti Tutor sono considerati adeguati per numerosità e qualificazione (Allegati D.CDS.3.1-[6]).

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione dei compiti didattici parte dal Consiglio di Dipartimento e dagli uffici del Dipartimento di afferenza del CdS. La procedura di attribuzione avviene prima a livello dipartimentale e a seguire tramite ricognizione interna e poi esterna. Il processo nasce a valle di una fase istruttoria di consultazione dei SSD rappresentati in Dipartimento che segue la proposta di attribuzione deliberata dal CCS della Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico.

L'assegnazione tiene conto del CV dei Docenti strutturati, della pertinenza con il SSD da ricoprire e con gli Obiettivi Formativi del CdS e dei singoli insegnamenti.

Il monitoraggio della bontà del corpo docente attivo viene rilevata in occasione del Monitoraggio Annuale con l'analisi dei Questionari ROS CLM e Singoli Insegnamenti (Allegati D.CDS.3.1-[3] e sui Questionari Docenti).

Il Consiglio di Corso di Studi propone l'attribuzione sulla base delle competenze scientifiche e didattiche dei docenti, valutati gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Il CdS non è direttamente coinvolto nella successiva fase di formale attribuzione, ma il Coordinatore può esprimere un parere in merito alle assegnazioni durante la seduta del Consiglio di Dipartimento che formalizza i compiti didattici.

D.CDS.3.1.5

Le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari sono di norma organizzate dall'Ateneo e la partecipazione a tali iniziative è di natura volontaria. Molti docenti del CdS hanno fruito autonomamente o nell'ambito di iniziative di altri CdS a cui afferiscono alla formazione offerta dal [UTLC](#) di Ateneo.

Ad oggi il CdS non ha invece aderito a progetti di [innovazione](#) didattica promossi dall'Ateneo. Merita, però, segnalare che soprattutto i Laboratori di Design per loro natura applicano metodi di insegnamento che sviluppano le competenze trasversali e promuovono il progetto in gruppo utilizzando metodologie di insegnamento molto vicine alla flipped classroom, team based learning, learning by doing e quindi sono in parte già allineanti a quanto offerto in termini di aggiornamento o innovazione didattica dall'Ateneo.

Inoltre, la maggioranza dei Laboratori di Design o di Interni, con soglia di voto minimo, erogano [Open Badge](#) sulle soft skills.

Infine, il CdS anche tramite la Commissione AQ a valle del Monitoraggio Annuale e del confronto con i Rappresentanti degli Studenti, prende in considerazione azioni di miglioramento che scaturiscono dalle proposte dei singoli docenti in CCS, dai Rappresentanti degli Studenti o dall'analisi degli indicatori della Scheda del CdS, analogamente il CdS tiene in debita considerazione le relazioni annuali della CPdS e le azioni dichiarate nel RRC per valutare lo stato di raggiungimento delle stesse.

Il CdS ritiene il processo efficace per monitorare la dotazione e qualificazione del personale docente e dei supporti nonché per avviare azioni in caso di criticità.

Un'azione di miglioramento recente avviata nell'a.a 2023-2024, rafforzata con RRC 2024 ha portato a confermare e consolidare i supporti alla didattica per gli insegnamenti con contenuti tecnico-ingegneristici, a migliorare il materiale didattico di alcuni insegnamenti e a orientare i contenuti teorici verso applicazioni pratiche utili a consentire una comprensione migliore della materia (Allegati D.CDS.3.1-[7]).

Punti di Forza:

Il CdS presenta una dotazione bilanciata tra docenti strutturati (tutte le fasce) e docenti a contratto provenienti dal settore nautico, garantendo coerenza con gli obiettivi formativi e un buon legame con il mondo professionale. L'analisi condotta sui curricula dei docenti evidenzia una coerenza tra la qualificazione scientifica e l'appartenenza ai settori scientifico-disciplinari, in rapporto agli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio. Tutto ciò evidenzia la presenza di un presidio disciplinare efficace, che contribuisce alla qualità dell'offerta formativa e alla sua coerenza con il progetto culturale del corso.

Il numero e la qualificazione dei tutor risultano adeguati a supportare efficacemente le attività didattiche del CdS. Le tipologie di supporto offerte sono coerenti con l'impianto culturale e scientifico del Corso di Studi, nonché con le modalità di erogazione e la struttura della didattica. Il Corso di Studio valorizza le competenze di giovani ricercatori e dottorandi di ricerca del Dipartimento attraverso l'assegnazione di incarichi di "supporto alla didattica" nei laboratori. Questa scelta consente di supportare adeguatamente lo svolgimento degli *atelier* progettuali e di integrare competenze aggiornate nel campo della ricerca applicata e supportare l'innovazione metodologica nell'ambito delle attività laboratoriali. Il CdS si avvale inoltre di Docenti tutor, mentre non fruisce di tutor didattici.

Il processo di attribuzione degli insegnamenti avviene in coerenza con le competenze scientifiche e tecniche dei docenti, come confermato dall'analisi dei curricula. Ciò garantisce un allineamento efficace tra contenuti disciplinari e obiettivi formativi, rafforzando la qualità dell'erogazione didattica.

Aree di miglioramento:

Non risulta tracciata la partecipazione sistematica di docenti e tutor a percorsi formativi o di aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche organizzati dall'Ateneo, né l'adesione a progetti di innovazione didattica promossi dall'Ateneo. L'assenza di dati quantitativi e qualitativi sulle attività di formazione e sul tasso di adesione limita la possibilità di valutare l'effettivo impatto sul miglioramento delle competenze didattiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di valutare l'impatto delle iniziative di formazione e aggiornamento (scientifico, metodologico e sulle competenze didattiche) e dell'eventuale partecipazione a progetti di innovazione didattica promossi dall'Ateneo di docenti e tutor, assicurandone la tracciabilità, al fine di supportare la verifica del contributo effettivo al miglioramento delle competenze didattiche.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1-[1] SUA-CdS 2025-2026

Descrizione:I docenti titolari di insegnamento sono consultabili al quadro B3, mentre nella parte amministrazione, sezione informazioni sono indicati i Docenti di riferimento, Membri commissioni AQ e Didattica, Rappresentanti degli Studenti, Tutor e infine la didattica erogata.

Dettagli:Quadri B3, Sezione informazioni quadri Referenti Strutture, Docenti di riferimento, Docenti Figure Specialistiche e Tutor, Didattica Erogata.

File:D.CDS.3.1-[1]_SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-[2] MA 2024 Sezione 1

Descrizione:SSD caratterizzanti rappresentati nel CdS ed equilibrio fra docenti strutturati e a contratto nelle ore di erogazione della didattica.

Dettagli:Commenti indicatori iC08, iC19, iC27 e iC28.

File:D.CDS.3.1-[2]_MA2024 sezione 1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-[3] MA 2024 Sezioni 2 3 e 5
Descrizione:Analisi questionari ROS domande inerenti alla qualità della docenza, sintesi e rilevazione aree di miglioramento, confronto stato avanzamento azioni rispetto RRC 2021.
Dettagli:pp.8-13.
File:D.CDS.3.1-[3]_MA2024 sezione 2 3 e 5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-[4] MA 2024 Sezione 1
Descrizione:Docenti SSD caratterizzanti e di riferimento per il CdS.
Dettagli:Indicatore iC08.
File:D.CDS.3.1-[4]_MA2024 sezione 1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-[5] MA 2024 Sezione 1
Descrizione:Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza.
Dettagli:Commenti indicatore iC19TER.
File:D.CDS.3.1-[5]_MA2024 sezione 1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-[6] SUA-CdS 2025-2026
Descrizione:Quadro Referenti Strutture con indicati i Docenti Tutor.
Dettagli:Referenti Strutture, pagina 2.
File:D.CDS.3.1-[6]_SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-[7] RRC 2024
Descrizione:Rapporto Riesame Ciclico 2024 azioni relative al miglioramento di alcuni insegnamenti di natura tecnico-ingegneristica.
Dettagli:pp.19 e 34-35-36.
File:D.CDS.3.1-[7] RRC 2024_LM-12 Design Navale Nautico_finale.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

Il CdS è incardinato nel Campus della Spezia gestito dalla [Fondazione Promostudi](#) (partecipata da e [convenzionata](#) con UNIGE). Le dotazioni e infrastrutture del Campus presso la nuova sede inaugurata nel 2020 si distribuiscono fra l'edificio centrale in Via N. Fieschi 16/18 e l'edificio adiacente all'arsenale militare presso Via N. Fieschi 1 ('Torrione') (Allegati D.CDS.3.2-[1], SUA-CdS). Il Delegato del Rettore per il funzionamento del Campus della Spezia, sentiti i Coordinatori dei Corsi di Studio incardinati nel Campus, trasferisce le richieste dei CdS alla Fondazione Promostudi che provvede al soddisfacimento delle stesse.

D.CDS.3.2.1

La dotazione di strutture del Campus (Allegati D.CDS.3.2-[1]) è tale da soddisfare tutte le richieste dei Corsi di Studio con sede a La Spezia. Tuttavia, vista la crescente affluenza, le infrastrutture a disposizione sono pressoché sature e dai Questionari ROS emerge con ricorrenza la criticità legata ai servizi bibliotecari e agli spazi per gli studenti.

Questi ultimi sono migliorati e attualmente sono disponibili un'aula polivalente e una zona studio presso la Sede principale di Via Fieschi 16-18 e due aule per lo studio individuale presso la sede di Via Fieschi 1.

Inoltre, in Via Fieschi 1 è stata recentemente allestita un'area ristoro e studio all'aperto con tavoli e ombrelloni e una home food.

Tutte le aule sono dotate di connettività, elettrificazione, dispositivi per la proiezione, lavagne mobili e condizionamento: elementi che hanno contribuito a migliorare le rilevazioni da parte degli studenti nell'ultimo questionario [Alma Laurea](#) relativo ai laureati 2023 (percentuale di laureati soddisfatti delle aule: 86%; percentuale di laureati soddisfatti delle attrezzature per le altre attività didattiche: 68%).

A novembre 2024, è stata aggiunta un'aula per le lezioni da 68 posti (aula 13 Viale Fieschi 1) che potrà contribuire ad un ulteriore aumento del gradimento delle infrastrutture del Campus.

Oltre alle aule per la didattica il Campus offre diversi ambienti di Laboratorio:

- un laboratorio informatico (lab 1) dotato di PC e software molto utile in diversi CdS, ma meno significativo per il CdS in DNN in quanto gli studenti lavorano prevalentemente in aula con i propri dispositivi portatili;
- un laboratorio da 500 mq (lab 5) dotato di stampanti 3D (per stampe di grandi dimensioni), taglio laser e relativi computer e un secondo laboratorio (lab 4) con stampanti 3D (per stampe di piccole dimensioni). Le stampanti 3D vengono utilizzate didatticamente per i corsi connessi con l'Additive Manufacturing e per la realizzazione di mock-up o modelli dei progetti affrontati nei Laboratori di Design e nell'elaborato di tesi;
- un laboratorio con vasca navale (lab 3);
- un laboratorio per la mecatronica (lab 2).

Il CdS, utilizzando i fondi per la didattica, cofinanzia l'acquisto di software necessari alle esercitazioni.

I servizi bibliotecari e gli spazi dedicati all'archiviazione dei libri in consultazione rimangono elementi critici del CdS come emerge dal Monitoraggio Annuale Sezione 2 (Allegati D.CDS.3.2-[2]) nonostante le azioni messe in atto dal CdS ed enunciate nel Monitoraggio Annuale Sezione 2, 3 e 5 (Allegati D.CDS.3.2-[2], D.CDS.3.2-[3], D.CDS.3.2-[4]).

Infine, è disponibile una Sala Professori per le necessità dei docenti e la Fondazione Promostudi si sta impegnando, di concerto con l'amministrazione locale, per dotare il Campus di foresteria e mensa.

D.CDS.3.2.2

Il CdS non ha specificamente individuato il monte ore di personale tecnico e di personale amministrativo necessari alle proprie esigenze, ma ha manifestato le proprie necessità in termini di attività da realizzare.

Allo stato attuale il CdS dispone, presso il Campus, di una unità di personale, dipendente della Fondazione Promostudi, con funzione di Manager Didattico in stretto coordinamento con l'Ufficio Didattica del Dipartimento DAD, nonché di una addetta alla segreteria studenti, dipendente UniGE, disponibile una volta a settimana in loco.

Le funzioni del Manager Didattico riguardano: attività di front-office nei confronti degli studenti per agevolarli in tutte le fasi del loro percorso; supporto ai docenti e al Coordinatore di CdS in alcune attività relative al processo di assicurazione della qualità (SUA CdS, RRC, MA); referente per tutti i CdS in ambito nautico nella gestione della piattaforma tirocinitesi.unige.it e nel rapporto con le aziende del comparto nautico per favorire la piena occupazione dei laureati; attività di coordinamento per l'elaborazione dell'orario e l'allocazione delle aule disponibili presso il Campus; attività di predisposizione delle sessioni di laurea, sia in termini di individuazione delle aule che di gestione della piattaforma per esami di laurea.

Presso il Campus della Spezia è inoltre presente una risorsa di personale tecnico, dipendente dalla Fondazione Promostudi, che provvede alla gestione dei laboratori dotati di attrezzature particolari (stampanti 3D, vasca navale etc) e coadiuva studenti e docenti nelle attività e nell'accesso al servizio della vasca navale, del taglio laser e delle stampanti 3D. La risorsa è costantemente formata ed aggiornata a riguardo dell'uso e della manutenzione delle attrezzature sulle quali opera.

D.CDS.3.2.3

Le responsabilità e gli obiettivi del personale T/A a supporto delle attività formative del CdS sono formalizzate nel quadro D2 della SUA CdS e suo allegato dove la risorsa con funzioni di Manager Didattico è parte attiva in numerose commissioni.

Le altre risorse umane a supporto delle attività formative del CdS sono considerate adeguate alle necessità del CdS in termini di gestione della didattica (figura del Manager Didattico) e del servizio a supporto degli studenti (addetta della segreteria studenti) mentre risulta sottostimata in merito al servizio necessario per fruire in modalità completa i laboratori che accolgono la vasca navale e le stampanti 3D come illustrato nel Monitoraggio Annuale 2024 Sezione 2 (Allegati D.CDS.3.2-[2]) e nel RRC 2024 (Allegati D.CDS.3.2-[5]). A valle della rilevazione di questa criticità, per consentire una migliore fruizione dei laboratori, la Fondazione Promostudi ha bandito nel mese di luglio 2025 una nuova posizione che dovrebbe essere attiva per l'a.a. 2025-2026.

D.CDS.3.2.4

Il personale T/A a supporto delle attività formative del CdS partecipa costantemente alle attività di aggiornamento fornite dall'Ateneo, sia in relazione alla banca dati Unigedidattica che alla formazione AVA3 (ultimo corso seguito in data 3/2/2025). Le attività di aggiornamento, alle quali partecipano sia il Coordinatore che il personale T/A con funzioni di Manager Didattico, permettono al CdS di informare le diverse commissioni e tutto il personale docente delle recenti modifiche introdotte dal Ministero.

L'insieme del personale T/A, dei profili di supporto alla didattica, dei docenti tutor del CdS costituiscono elementi di valore apprezzati dagli studenti e imprescindibili per il buon funzionamento del CdS.

Il personale viene adeguatamente formato in funzione del proprio ruolo, il T/A con funzione Manager Didattico partecipa ai corsi sul processo AVA3, mentre il personale tecnico addetto ai laboratori viene formato in termini di gestione delle attrezzature. Tutto il personale partecipa ai corsi di aggiornamento in materia di sicurezza.

D.CDS.3.2.5

Ogni anno il CdS verifica la qualità del supporto fornito dal personale T/A a supporto della didattica tramite il Questionari ROS (Scheda Annuale Studenti Frequentanti) compilato dagli studenti. Le percentuali di gradimento rilevate nel questionario al quesito numero 9 (Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?) sono sempre elevate (+70,27% su 27,03% di astenuti) (Allegati D.CDS.3.2-[6]) e anche nella Relazione della CPdS (D.CDS.3.2-[7]) si segnala l'adeguatezza del servizio fornito.

Analogamente, ogni anno il CdS verifica la qualità, l'adeguatezza e la fruibilità della dotazione del CdS in termini di strutture, attrezzature e risorse tramite i Questionari ROS (Allegati D.CDS.3.2-[6]) e la Relazione della CPdS.

La valutazione di servizi e strutture avviene durante la redazione del Monitoraggio Annuale da parte della Commissione AQ di CdS, relazione in CCS e approvazione.

Il CdS promuove il miglioramento dei servizi a supporto della didattica e soprattutto delle attrezzature e delle infrastrutture, interagendo con la fondazione Promostudi, che prende in carico eventuali richieste provenienti dai CdS erogati presso la sede della Spezia e veicolati tramite la figura del Delegato del Rettore per il Campus.

Dal punto di vista delle attrezzature e delle strutture Promostudi su richiesta del CdS, dopo il trasferimento della sede didattica nel febbraio 2020, ha provveduto a implementare gli spazi per lo studio individuale, il cablaggio di tutte le aule e la predisposizione di una nuova aula disponibile da novembre 2024.

Per quanto riguarda strutture e servizi di supporto alla didattica, la proficua interazione con la Fondazione Promostudi consente di raccogliere le esigenze dei CdS e attuare progressivamente nel tempo e in funzione delle risorse economiche disponibili le migliori richieste in termini di dotazioni.

Il CdS ritiene il processo adeguato visti i miglioramenti annuali che Fondazione Promostudi mette in atto per giungere a completare le richieste del CdS.

Punti di Forza:

Il Corso di Studio presenta una dotazione di strutture e attrezzature coerente con le esigenze formative, distribuite su due sedi, ben articolate e in grado di coprire sia la didattica teorica sia quella laboratoriale. La disponibilità di spazi specialistici, quali i laboratori con stampanti 3D, la vasca navale e i laboratori di mecatronica, testimonia l'attenzione del CdS verso un'offerta formativa aggiornata e aderente agli sviluppi tecnologici. La visita in loco ha confermato pienamente questa percezione, evidenziando ambienti funzionali, apprezzati dalla comunità studentesca. Inoltre, gli spazi laboratoriali sono messi a disposizione di associazioni studentesche e per la partecipazione a progetti extracurricolari, a conferma di un ambiente formativo aperto e collaborativo.

Nonostante le risorse numericamente contenute, il CdS può contare su un gruppo di lavoro fortemente motivato e con compiti ben definiti, che garantisce un supporto efficace alle attività didattiche e di AQ. La figura del Manager Didattico, in particolare, rappresenta un riferimento operativo e relazionale per studenti, docenti e aziende, con un ruolo attivo nella redazione dei documenti di AQ, nella gestione dei tirocini e nel raccordo tra Commissione AQ e Rappresentanti degli studenti. La presenza di una figura tecnica specializzata e di una segreteria studenti in sede, seppur limitata a un giorno a settimana, completa un assetto funzionale che ha ricevuto riscontri positivi anche nelle opinioni studentesche e nella Relazione CPDS.

Sono formalizzate in modo chiaro le responsabilità e gli obiettivi del personale tecnico-amministrativo (PTA) coinvolto nelle attività formative, come evidenziato nel Quadro D2 della SUA-CdS. La figura del Manager Didattico rappresenta un riferimento stabile, con un ruolo attivo nelle commissioni e nella gestione delle attività di AQ e didattica. Il CdS dimostra inoltre capacità di lettura e risposta alle esigenze strutturali, avendo segnalato formalmente il sottodimensionamento del supporto tecnico ai laboratori: a seguito di tale criticità, la Fondazione Promostudi ha attivato un bando per l'assunzione di una nuova unità, con decorrenza prevista dall'a.a. 2025/2026.

La partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di aggiornamento e formazione risulta strutturata, tracciabile e coerente con i bisogni specifici delle funzioni svolte. L'adesione ai corsi AVA3, alla formazione su Unigedidattica e alla sicurezza, documentata anche nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, è indice di una cultura organizzativa orientata allo sviluppo delle competenze. Il coinvolgimento del PTA nei processi di AQ e nelle attività istituzionali del CdS rappresenta un elemento di valorizzazione delle professionalità interne.

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano nel complesso efficaci e ben percepiti dalla comunità studentesca e docente. I risultati del questionario ROS mostrano un elevato livello di gradimento, in particolare per la segreteria studenti (70,27%), e confermano la fruibilità dei servizi. La collaborazione attiva con Fondazione Promostudi ha portato a interventi concreti di miglioramento, tra cui l'apertura di una nuova aula, l'ampliamento degli spazi studio e il cablaggio della sede.

Aree di miglioramento:

Sebbene il personale tecnico-amministrativo presenti un'elevata competenza e motivazione, e svolga funzioni ben definite a supporto delle attività del CdS, la numerosità complessiva delle risorse risulta contenuta rispetto alla complessità delle attività gestite, in particolare nei periodi di maggiore carico. Il CdS è consapevole di tale criticità e, per quanto riguarda in particolare il sottodimensionamento del supporto tecnico ai laboratori, la Fondazione Promostudi ha attivato un bando per l'assunzione di una nuova unità, con decorrenza prevista dall'a.a. 2025/2026.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2-[1] SUA-CdS 2025-2026 Quadri B4 e suoi allegati

Descrizione:Quadri B4 e Allegati dedicati alle infrastrutture.

Dettagli:Quadri B4 e ALL B4 a,b,c,d,e.

File:D.CDS.3.2-[1]_SUA-CdS 2025-2026 SEZIONE B.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.3.2-[2] MA 2024 Sezione 2

Descrizione:La sottosezione 2.B del MA evidenzia i miglioramenti e le aree di criticità legate alle infrastrutture.

Dettagli:Sottosezione 2.B.

File:D.CDS.3.2-[2]_MA2024 sezione 2.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.3.2-[3] MA 2024 Sezione 3

Descrizione: La sottosezioni 3.B e 3.C del MA evidenziano i miglioramenti e le aree di criticità legate alle infrastrutture, le azioni intraprese e da intraprendere.

Dettagli:Sottosezione 3.B e 3.C.

File:D.CDS.3.2-[3]_MA2024 sezione 3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-[4] MA 2024 Sezione 5

Descrizione:Stato avanzamento delle azioni di miglioramento.

Dettagli:Azioni.

File:D.CDS.3.2-[4]_MA2024 sezione 5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-[5] RRC 2024

Descrizione:Dotazioni infrastrutture e personale T/A.

Dettagli:p. 46.

File:D.CDS.3.2-[5] RRC 2024_LM-12 Design Navale Nautico_finale.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-[6] Questionari ROS CLM e Singoli Insegnamenti 2023-2024

Descrizione:Dotazioni personale T/A e qualità del supporto.

Dettagli:Domanda "Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?" e Domande struttura.

File:D.CDS.3.2-[6]_Questionari ROS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-[7] Relazione CPdS 2024

Descrizione:Dotazioni infrastrutture e personale T/A.

Dettagli:pp. 3-4.

File:D.CDS.3.2-[7]_Relazione CPdS 2024.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti delle interazioni con le Parti Interessate in tre modi.

1. Ogni due anni a valle della Consultazione ufficiale delle PI, con apposito verbale della Consultazione, riferimento e discussione in CCS (Allegati D.CDS.4.1-[1]).

2. Semestralmente o annualmente alla conclusione di ogni workshop o insegnamento che prevede il contributo didattico determinante da parte di un esponente della cantieristica nautica o un professionista di settore (che costituiscono una rappresentanza della Consulta delle PI), il titolare dell'insegnamento raccoglie osservazioni, proposte e suggerimenti che vengono poi discussi in CCS.

3. Continuativamente al termine del tirocinio obbligatorio svolto dagli studenti in azienda. In quest'occasione il tutor aziendale compila il "Questionario finale tutor aziendale/struttura", che contiene specifiche domande relative alla preparazione e alle competenze possedute dal tirocinante all'inizio del tirocinio. Il Coordinatore del CdS, che verbalizza i tirocini e raccoglie i questionari di valutazione tirocinante, riferisce in CCS con particolare attenzione a sintetizzare i feedback sulla preparazione degli studenti.

Ad oggi, su questo tema non sono emerse criticità tali da richiedere interventi correttivi da parte del CdS.

Il processo formale di Monitoraggio Annuale affrontato dalla Commissione AQ (Allegati D.CDS.4.1-[2]) e discusso in CCS (Allegati D.CDS.4.1-[3] e D.CDS.4.1-[4]) associato a:

- Gli esiti dei tre punti sopra elencati;
- Il processo informale costituito dalla rete di relazioni fra CdS, Cantieri Nautici e Professionisti nell'ambito delle attività didattiche e dei tirocini;

consente di avere una visione aggiornata del trend del mercato nautico (analizzabile anche nelle [relazioni annuali di Confindustria Nautica](#)), delle richieste del comparto e aiuta ad ottimizzare l'Offerta Formativa lavorando con un affinamento costante tramite l'aggiornamento degli insegnamenti. Ciò mantiene il profilo formativo in uscita pertinente e soddisfacente per il settore di interesse. Quindi, il CdS rileva che il profilo formativo è attualmente adeguato e risponde alle esigenze del settore, inoltre reputa il processo di verifica più che sufficiente e continuativo nel tempo.

A tale processo, infine, si sommano come valore aggiunto le considerazioni o gli spunti che i Rappresentanti degli Studenti portano in CCS.

D.CDS.4.1.2

Il corpo docente, T/A e gli studenti tramite i propri rappresentanti possono partecipare al miglioramento dell'Offerta Formativa in essere in occasione del Monitoraggio Annuale, in particolare nella stesura e discussione delle Sezioni 1-2-3-5 del MA da parte della Commissione AQ di CdS (Allegati D.CDS.4.1-[2]) e in base ai propri ruoli nel sistema di Assicurazione della Qualità Didattica di Ateneo e di CdS riportato al Quadri D e allegato D2 della SUA-CdS (Allegati D.CDS.4.1-[5]).

Inoltre, docenti personale T/A e Rappresentanti degli Studenti possono portare le istanze da discutere e condividere nell'ambito del CCS. Esempio recente è il CCS del 21.07.2025 dove i Rappresentanti degli Studenti hanno portato le istanze dei colleghi in materia di servizi, strutture e didattica all'attenzione del CdS.

D.CDS.4.1.3

La Commissione AQ del CdS si riunisce per prendere in carico ed analizzare i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi non appena questi vengono resi disponibili dall'Ateneo tramite i questionari ROS. A seguito dell'analisi la commissione predispone la Sezione 2 della MA (Allegati D.CDS.4.1-[2]) che viene sottoposta all'attenzione del CCS il quale può prevedere azioni conseguenti, eventualmente delegando il Coordinatore per trattare i casi più delicati. Nel caso emergano necessità relativamente ad

ambiti per il quale il CdS non ha la possibilità di agire autonomamente la richiesta viene trasmessa al Dipartimento di afferenza o al Delegato del Rettore per il Campus che provvedono a portare l'istanza nelle sedi adeguate.

Il CCS prende in carico eventuali criticità osservate e riportate nella relazione annuale della CPdS (che analizza gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati e trasmette annualmente le proprie osservazioni al CdS) (Allegati D.CDS.4.1-[6]) adottando le misure correttive individuate dalla Commissione AQ come riportato in Delibera di CCS e nella Sezione 3 del MA (Allegati D.CDS.4.1-[2]). Successivamente, il CdS monitora il risultato di tali azioni correttive in occasione della compilazione della Sezione 5 del MA (Allegati D.CDS.4.1-[2]).

D.CDS.4.1.4

Il CdS ha predisposto la procedura per l'invio e la gestione dei reclami da parte degli studenti; la Commissione AQ è incaricata della gestione dei reclami di natura didattica che deve essere conclusa entro quaranta giorni dal ricevimento. Le osservazioni e/o richieste vengono normalmente esposte nel corso delle sedute del CCS che le discute ed eventualmente agisce di conseguenza. Data la proficua interazione con i Rappresentanti degli Studenti non sono mai stati ricevuti reclami.

La procedura del CdS per la gestione dei reclami, contenente tutte le informazioni necessarie per le diverse tipologie di reclamo, è stata aggiornata e deliberata nel CCS del 07.11.2024 (Allegati D.CDS.4.1-[7]) ed è consultabile e scaricabile dalla Pagina Web dedicata al CdS nell'apposita sezione [Segnalazioni e Reclami](#).

D.CDS.4.1.5

Il Processo di autovalutazione e assicurazione della qualità didattica del CdS che parte con il Monitoraggio Annuale MA istruito dalla Commissione AQ e condiviso in CCS (Allegati D.CDS.4.1-[2]) e il Rapporto Riesame Ciclico RRC (Allegati D.CDS.4.1-[8]) gestito analogamente, nonché le relazioni annuali della CPdS consentono di monitorare costantemente l'andamento del CdS e di affrontare tempestivamente eventuali criticità.

Inoltre osservazioni e/o suggerimenti provenienti da docenti, studenti e personale T/A vengono frequentemente affrontati e presi in carico in CCS. In questi casi il Consiglio, su proposta del Coordinatore, delibera la strategia più idonea ad affrontare l'osservazione pervenuta.

In linea generale il CdS recepisce problematiche rilevate da Docenti, Studenti o personale T/A come segue:

- Commissione AQ, in particolare in fase di analisi dei questionari della didattica;
- Commissione Paritetica di Scuola;
- Rappresentanti degli Studenti presenti nelle commissioni, o direttamente in CCS;
- Segnalazioni di singoli docenti in sede di CCS;
- Segnalazione diretta al Coordinatore da parte del referente T/A di Promostudi.

Se la criticità è segnalata in sede di Commissione AQ o di CPdS, la stessa Commissione verifica la plausibilità della problematica e ne individua ove possibile la causa. Dopodiché informa il CCS il quale delibera eventuali modalità di intervento.

Se la criticità emerge in sede di CCS, lo stesso consiglio procede a opportuna discussione nel CCS in essere o, se necessario, inserendo un punto all'OdG nel CCS successivo.

Ogni due anni, a seguito della Consultazione delle PI, il Coordinatore riferisce l'esito nel CCS successivo, le osservazioni delle PI vengono prese in carico dal Coordinatore coadiuvato dalla Commissione Didattica (se necessitano di istruttorie complesse) o direttamente dal CCS.

Il processo di riesame e miglioramento del CdS appare adeguato sotto il profilo sostanziale. E' evidente una positiva e costante interazione con le Parti Interessate e con la Fondazione Promostudi che gestisce il Campus della Spezia. Il CdS è attento alla gestione delle criticità e prevede numerose modalità di raccolta delle informazioni. Quanto segnalato fino ad oggi ha sempre visto mettere in atto le azioni di miglioramento necessarie e il monitoraggio delle stesse.

A titolo di esempio, nel trasferimento dalla vecchia alla nuova sede nel 2020, è stata segnalata dai Rappresentanti degli Studenti la carenza di postazioni elettrificate. Il CdS ha segnalato il problema al Delegato del Rettore per il Campus della Spezia che, a sua volta, ha segnalato la criticità alla Fondazione Promostudi. Questa ha provveduto ad elettrificare le aule che ancora non disponevano di questo servizio e a fornire altri servizi aggiuntivi come riportato nell'RRC 2024 (Allegati D.CDS.4.1-[8]).

Vista la consistenza attuale del Consiglio e dei docenti che partecipano al Corso di Laurea merita segnalare come possibili aree di miglioramento la Composizione delle diverse Commissioni del CdS.

Fino all'a.a. 2024-2025 Commissione AQ e la Commissione Didattica di CdS sono state composte dai medesimi componenti; tuttavia, visto il nuovo ingresso di docenti strutturati a partire dall'a.a. 2025-2026, è stato avviato un percorso di differenziazione delle due Commissioni. Attualmente il processo di integrazione ha avuto inizio e l'avvicendamento completo delle cariche potrà trovare compimento con la corte 2025-2027. Ciò consentirà una migliore partecipazione di tutti i membri del CdS alle diverse Commissioni.

Il CdS reputa che il processo sia adeguato a rilevare eventuali criticità e cercare di porvi rimedio; inoltre la modifica di ordinamento avviata con l'a.a. 2024-2025 costituisce elemento di miglioramento nella pianificazione e nell'esercizio del CdS. I dati ufficiali dell'esito di questa modifica saranno analizzabili a partire dall'a.a. 2026-2027 pertanto il CdS, a meno di esigenze particolari, è orientato ad attendere l'esito degli indicatori prima di avviare ulteriori azioni.

Punti di Forza:

Il CdS ha attivato un sistema efficace di interazione con le Parti Interessate, articolato su più livelli: consultazioni ufficiali, coinvolgimento di professionisti nella didattica e raccolta di *feedback* da tirocini e *workshop*. In particolare, la consultazione del 23/09/2023 ha portato all'introduzione di nuovi insegnamenti su sostenibilità e intelligenza artificiale, a conferma della capacità del CdS di tradurre gli stimoli esterni in aggiornamenti concreti del profilo formativo. La collaborazione strutturata con il settore nautico rafforza la coerenza tra offerta formativa e fabbisogni professionali.

Il CdS favorisce una partecipazione attiva e diffusa di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti ai processi di miglioramento, in particolare nell'ambito del Monitoraggio Annuale e delle attività della Commissione AQ e del Consiglio del Corso di Studio. Durante le audizioni è emersa una percezione positiva da parte degli studenti, che hanno confermato la facile accessibilità ai docenti, l'efficacia dell'interlocuzione con i Rappresentanti e l'utilità dei questionari per segnalare criticità. Anche il personale tecnico-amministrativo, durante le audizioni, ha testimoniato un coinvolgimento diretto e riconosciuto nelle dinamiche di miglioramento.

Il CdS ha strutturato un processo formalizzato di analisi delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, affidato alla Commissione AQ e discusso in Consiglio di Corso di Studio (CCS). I risultati delle rilevazioni ROS e AlmaLaurea sono utilizzati come base per l'elaborazione delle sezioni del Monitoraggio Annuale e per l'individuazione di eventuali azioni correttive, anche in raccordo con il Dipartimento e altri attori istituzionali. Il coinvolgimento della CPDS e l'attenzione costante al monitoraggio dimostrano una consapevole attivazione del ciclo di qualità.

Aree di miglioramento:

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti ma, sebbene il sistema sia strutturato e accessibile, non ci sono evidenze di osservazioni critiche o proposte di miglioramento che denotano una percezione limitata delle potenzialità di tali strumenti o una scarsa propensione al dialogo proattivo. Non emergono evidenze di un'indagine interna per verificare il livello di consapevolezza e l'effettiva fruizione di questi strumenti da parte di studenti.

L'autovalutazione descrive un sistema articolato di raccolta e gestione delle criticità, che coinvolge le Commissioni, il Consiglio di Corso di Studio e la Fondazione Promostudi, con esempi concreti di azioni intraprese (es. elettrificazione delle aule). Tuttavia, non sono chiaramente esplicitati gli strumenti utilizzati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese né è descritto un meccanismo strutturato per programmare e monitorare eventuali azioni successive.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di valutare l'efficacia delle azioni intraprese nel gestire eventuali criticità (anche segnalate dagli studenti).

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1-[1] Verbale Consultazione Parti Interessate del 23.09.2023
Descrizione:Il verbale illustra la presentazione del CdS e della modifica di ordinamento prevista per l'a.a. 2024-2025 alle parti interessate e i commenti da esse ricevuti.
Dettagli:Punto 2 paragrafo 2 e Punto 3.
File:D.CDS.4.1-[1]_Verbale Consultazione Parti Interessate 2023_09_23.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-[2] MA 2024 Sezioni 1-2-3-5 (4 non applicabile)
Descrizione:Monitoraggio Annuale.
Dettagli:Sezioni 1,2,3,5 la Sezione 4 non è applicabile.
File:D.CDS.4.1-[2]_MA2024 sezione 1 2 3 5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-[3] Verbale del CCS del 08.10. 2024
Descrizione:Discussione e delibera MA Sezione 1.
Dettagli:Punto 6 dell'OdG.
File:D.CDS.4.1-[3]_Verbale CCS DNN 2024_10_08.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-[4] Verbale del CCS del 07.11. 2024

Descrizione:Discussione e delibera MA Sezioni 2,3 e 5.

Dettagli:Punto 3 dell'OdG.

File:D.CDS.4.1-[4]_Verbale CCS DNN 2024_11_07.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-[5] SUA-CdS 2024-2025 Quadri D

Descrizione:Autovalutazione e assicurazione della qualità del CdS.

Dettagli:Quadri D1-2-3-4 e allegato quadro D2.

File:D.CDS.4.1-[5]_SUA-CdS 2025-2025 SEZIONE D.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-[6] Verbale del CCS del 29.01.2024

Descrizione:Presa in carico della Relazione della CPdS da parte del CCS.

Dettagli:Punto 3 all'OdG.

File:D.CDS.4.1-[6]_Verbale CCS DNN 2024_01_29.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-[7] Verbale CCS del 07.11.2024

Descrizione:Aggiornamento procedura Reclami.

Dettagli:Punto 6 dell'OdG.

File:D.CDS.4.1-[7]_Verbale CCS DNN 2024_11_07.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-[8] RRC 2024

Descrizione:Servizi e struttura del Campus, interventi di miglioramento richiesti.

Dettagli:pp.43-44.

File:D.CDS.4.1-[8] RRC 2024_LM-12 Design Navale Nautico_finale.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il processo di revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti viene svolto a seguito della Consultazione periodica delle PI o in sede di CCS in occasione del Monitoraggio Annuale (Allegati D.CDS.4.2-[1]).

Le richieste di revisione vengono prese in carico dalla Commissione Didattica su istanza del Coordinatore e dei membri del CdS. La Commissione provvede a valutarle ed eventualmente a proporre conseguenti modifiche. Annualmente anche se non ci sono particolari segnalazioni da prendere in considerazione la Commissione Didattica si riunisce per ascoltare le opinioni dei Rappresentanti degli Studenti e valutare eventuali variazioni del mondo del lavoro che potrebbero riflettersi sull'Offerta Formativa erogata in termini di contenuti e metodologie didattiche. Il CdS prende atto degli esiti di tali riunioni e delle eventuali proposte in sede di CCS.

D.CDS.4.2.2

Il CdS analizza l'Offerta Formativa e monitora che sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione alle mutazioni del contesto industriale e alle proposte emerse a valle delle Consultazioni con le Parti Interessate o direttamente dai Cantieri Nautici e dai Professionisti che collaborano all'Offerta Formativa. La modifica di ordinamento avviata con l'a.a. 2024-2025 ne è un esempio così come l'inserimento a manifesto degli insegnamenti di [ECODESIGN E VALUTAZIONE DEL CICLO DI VITA NEL SETTORE NAUTICO](#), [FONDAMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE](#) e [INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA](#).

La Commissione Didattica opera in questo senso riunendosi annualmente e riferendo in CCS di CdS.

L'obiettivo 1 – Sezione 1 – RCR 2021 – (Allegati D.CDS.4.2-[2]) prevedeva il mantenimento dell'attuale processo di gestione del monitoraggio e revisione del CdS. Tale obiettivo, monitorato annualmente nel documento MA è stato raggiunto e dichiarato nel RRC del 2024 (Allegati D.CDS.4.2-[3]). Inoltre, l'integrazione dell'Offerta Formativa con i cicli di studio successivi è assicurata dalla presenza tra i membri del CCS di docenti referenti per il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie del Mare – CV Design Navale e Nautico che costituisce il naturale sbocco dottorale per il CdS e del Dottorato di Interesse Nazionale Design per il Made in Italy.

D.CDS.4.2.3

Il CdS, attraverso la Commissione AQ, monitora annualmente, gli indicatori del gruppo A, del gruppo E, gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere, l'indagine Alma Laurea anche in relazione ai dati della medesima classe su base nazionale, di Area geografia e di Ateneo. La stessa Commissione mette in relazione i dati con gli obiettivi pluriennali previsti dal documento RRC e li usa per elaborare il documento di Monitoraggio Annuale che viene poi discusso in CCS.

La recente modifica di ordinamento, avviata nell'a.a. 2024-2025, inoltre, recepisce le proposte scaturite dalla più recente Consultazione della PI del 23.09.2023.

Gli indicatori iC02, iC17, iC18, iC25, iC26, iC26bis e iC26ter della Scheda del CdS analizzati nella Sezione 1 del MA confermano l'interesse e la bontà del CdS e gli esiti occupazionali post-laurea che di riflesso contribuiscono alla valutazione (Allegati D.CDS.4.2-[1]). Da alcuni mesi il coordinatore può monitorare in tempo reale i principali indicatori di percorso utilizzando alcuni cruscotti messi a disposizione sia dall'Ateneo che da [ANVUR](#). In particolare, il cruscotto di Ateneo consente il monitoraggio dei dati relativi agli 'Studenti

in ingresso' (Allegati D.CDS.4.2-[4]) e, prossimamente, di quelli relativi alle 'Analisi delle carriere'.

D.CDS.4.2.4

Il CdS discute in CCS gli esiti del monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Tale monitoraggio si è basato sino ad oggi sull'analisi di dati periodici forniti dal Settore Statistico e Data Warehouse di Ateneo, che includono informazioni sul numero di esami superati entro specifiche date, mentre a partire da luglio 2025, è stato messo a disposizione dei coordinatori un cruscotto dedicato (Allegati D.CDS.4.2-[5]).

Il CdS rileva che gli studenti giungono a discutere la prova finale con una media molto elevata sintomo della bontà delle modalità didattiche, delle modalità d'esame e delle modalità d'accertamento. Parallelamente la Commissione AQ esamina gli esiti dei Questionari ROS del CLM e Singoli Insegnamenti e la Commissione Didattica di concerto con l'analisi della Commissione AQ consulta periodicamente la rappresentanza studentesca per verificare ulteriori fattori di ostacolo a una corretta progressione negli studi. Il CCS, inoltre, rappresenta il luogo in cui i Rappresentanti degli Studenti sono invitati a segnare richieste o difficoltà nella progressione di carriera degli studenti.

Queste informazioni consentono l'individuazione di eventuali criticità e gli indicatori iC15, iC15bis, iC16 e iC16 bis, analizzati dalla Commissione AQ nella sezione 1 del Monitoraggio Annuale, forniscono i dati utili per stabilire la regolarità di carriera nel passaggio dal primo al secondo anno (Allegati D.CDS.4.2-[1]).

D.CDS.4.2.5

Gli esiti occupazionali vengono analizzati dalla Commissione AQ attraverso il Monitoraggio Annuale e, in particolare, i dati dei Questionari Alma Laurea.

Visto il livello elevato di studenti impiegati nel settore di riferimento e l'impiego delle conoscenze e competenze maturate durante il CdS nel proprio lavoro, il CdS considera il Job Placement uno dei punti di forza del CdS.

Infatti, gli indicatori iC02, iC17, iC18, iC25, iC26, iC26bis e iC26ter della Scheda del CdS analizzati nella Sezione 1 del Monitoraggio Annuale confermano la bontà del CdS e gli esiti occupazionali post-laurea.

In particolare, iC26 + iC26BIS si attestano su percentuali superiori alle medie comparate (88% LM12 DNN, 70,8 % Ateneo e 87,1% Area geografica nel 2023) analogamente iC26TER (91,7% LM12 DNN, 73,9 % Ateneo e 81% Area geografica nel 2023) (Allegati D.CDS.4.2-[1]). Infine, il Questionario Alma Laurea conferma gli indicatori con un tasso di occupazione fra il 92% e il 100% in funzione della distanza dal titolo.

D.CDS.4.2.6

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento su base annuale all'interno del processo di Monitoraggio Annuale e su periodi pluriennali all'interno del RRC. In entrambi i documenti, nel caso in vengano rilevate criticità, è necessario proporre azioni di miglioramento, definendone arco temporale, responsabilità e indicatori di riferimento e target. L'efficacia di tutte le azioni di miglioramento viene monitorata annualmente all'interno del processo MA. A titolo di esempio riguardo l'attività di miglioramento continuo a seguito di monitoraggio, l'Obiettivo 1 – Sezione 1 C – dell'RCR del 2021 (Allegati D.CDS.4.2-[2]), prevedeva il consolidamento dei rapporti tra mondo accademico e industria nautica. Mediante azioni diversificate nel corso dell'ultimi triennio, il CdS ha incrementato i CFU a favore degli insegnamenti a scelta e consentito l'assegnazione di compiti didattici (tramite procedura concorsuale) a importanti professionisti del settore che possono apportare un bagaglio di competenze extra per la formazione del designer nautico. Il CdS ha sempre più integrato i Cantieri Nautici e i Professionisti di settore nei Laboratori di design, Interni e Progettazione Intensiva raggiungendo e consolidando pienamente l'obiettivo prefissato.

L'offerta attuale così come le infrastrutture è la sintesi dei Monitoraggi Annuali degli ultimi anni, delle azioni intraprese a valle dell'RCR 2021 e dei continui confronti con la Cantieristica Nautica e i Professionisti del settore.

Il processo appare sufficientemente adeguato e funzionale agli obiettivi prefissati senza creare ulteriori aggravii di attività collaterali alla didattica o all'esercizio del CdS medesimo, la didattica programmata ed Erogata (Allegati D.CDS.4.2-[6]) risultano attualmente coerenti con gli obiettivi formativi e le esigenze del settore nautico di riferimento, i docenti e le Commissioni attive nel CdS (Allegati D.CDS.4.2-[7]) sono sufficienti a garantire l'aggiornamento dell'Offerta Formativa e la qualità del CdS.

Punti di Forza:

Sono presenti attività collegiali del CdS che coinvolgono la Commissione Didattica in cui sono prese in carico revisioni degli obiettivi e percorsi formativi, metodi di insegnamento e verifiche dell'apprendimento. Il processo di revisione si svolge anche con la Consultazione periodica delle PI o in sede di CCS in occasione del Monitoraggio Annuale.

L'introduzione di nuovi insegnamenti professionalizzanti (ad esempio, *Life Cycle assessment* ed *ecodesign*, Intelligenza artificiale), sollecitati dal confronto con le Parti interessate, dimostra un'attenzione concreta all'evoluzione della formazione nel *Design Navale* e Nautico, in linea con i cambiamenti del mondo del lavoro e della ricerca. Tali modifiche rispondono a esigenze di aggiornamento disciplinare e a un'apertura verso competenze digitali e sostenibilità ambientale.

Il CdS, attraverso la Commissione AQ, analizza annualmente i percorsi di studio attraverso la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. Quest'ultima è organizzata in due sezioni una delle quali tiene conto degli indicatori ANVUR sia a livello locale che macroregionale e nazionale.

Il CdS attua un monitoraggio sistematico della regolarità delle carriere studentesche, utilizzando i dati ANVUR. Dal 2025 è disponibile anche un cruscotto di Ateneo dedicato al monitoraggio in tempo reale delle carriere. La Commissione AQ e la Commissione Didattica analizzano congiuntamente gli esiti dei questionari ROS e il confronto costante con la rappresentanza studentesca in CCS consente di far emergere richieste e criticità.

Il Corso di Studio consulta regolarmente attraverso la Commissione AQ e il Monitoraggio Annuale i dati AlmaLaurea e ne tiene conto. L'utilizzo consapevole di indicatori quantitativi nazionali segnala una volontà di valutare l'adeguatezza dei risultati formativi rispetto all'inserimento professionale.

La struttura del sistema Assicurazione Qualità si avvale di un Gruppo di AQ che opera favorendo una lettura delle criticità, che guida e sostiene il processo di miglioramento, articolato nel Monitoraggio Annuale e nel RRC, definendo per ogni azione tempi, responsabilità e indicatori di efficacia con la capacità del CdS di consolidare i rapporti con l'industria nautica attraverso interventi mirati, tra cui l'ampliamento dei CFU a scelta e il coinvolgimento di professionisti di settore nella didattica.

Aree di miglioramento:

Le decisioni assunte e le azioni di miglioramento, pur presenti, sono limitatamente collegate in modo tracciabile a obiettivi misurabili e risultati osservabili, limitando la capacità del Corso di Studio di apprendere dai processi attuati e di orientare in modo consapevole le decisioni future, al fine di consolidare ulteriormente il processo di miglioramento continuo attraverso una più esplicita formalizzazione delle fasi di verifica e attuazione (*check* e *act*) del ciclo PDCA.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rafforzare la tracciabilità delle decisioni assunte e delle azioni di miglioramento, mediante il loro collegamento esplicito a obiettivi misurabili, indicatori/target e risultati osservabili, assicurando una formalizzazione verificabile delle fasi di verifica e attuazione (*check* e *act*) del ciclo PDCA, così da consolidare il processo di miglioramento continuo e la capacità del CdS di apprendere dagli esiti dei processi attuati e orientare le decisioni successive.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2-[1] MA 2024 Sezioni 1 2 3 e 5

Descrizione:Monitoraggio Annuale 2024, Sezioni 1-2-3 e 5 (sezione 4 non applicabile).

Dettagli:Sezione 1 indicatori citati nel testo.

File:D.CDS.4.2-[1]_MA2024 sezione 1 2 3 5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-[2] RRC 2021

Descrizione:Rapporto Riesame Ciclico 2021.

Dettagli:Obiettivo 1 – Sezione 1 – RCR 2021.

File:D.CDS.4.2-[2]_RCR 2021_LM-12 DNN.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-[3] RRC 2024

Descrizione:Rapporto Riesame Ciclico 2024, stato raggiungimento obiettivi riesame precedente.

Dettagli:D.CDS.1 pp.3-9.

File:D.CDS.4.2-[3] RRC 2024_LM-12 Design Navale Nautico_finale.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-[4] Manuale Cruscotti Power BI Studenti in ingresso

Descrizione:Manuale con illustrazione dati analizzabili.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.4.2-[4]_Manuale PBI Studenti in Ingresso.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-[5] Manuale Cruscotti Power BI Verifiche apprendimento

Descrizione:Manuale con illustrazione dati analizzabili.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.4.2-[5]_Manuale PBI Verifiche Apprendimento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-[6] SUA-CdS 2025-2026 Sezione Didattica Programmata ed Erogata

Descrizione:Didattica programmata ed erogata.

Dettagli:Didattica programmata ed erogata.

File:D.CDS.4.2-[6]_SUA-CdS 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-[7] SUA-CdS 2025-2026 Allegato Quadro D2

Descrizione:Commissioni e ruoli docenti, T/A e Studenti nel CdS.

Dettagli:Allegato quadro D2.

File:D.CDS.4.2-[7]_SUA-CdS 12025-2025 ALL quadro D2.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

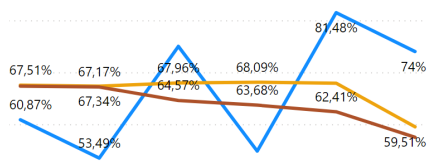
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

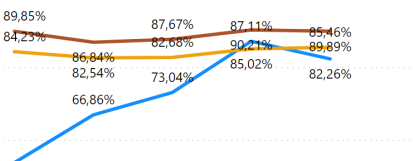
Edizione 05/2025

LM-12 - Design navale e nautico - LA SPEZIA

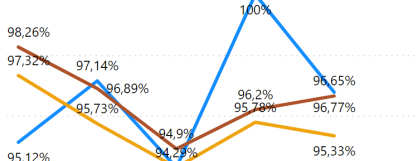
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



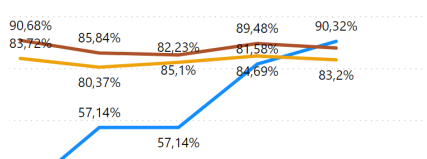
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



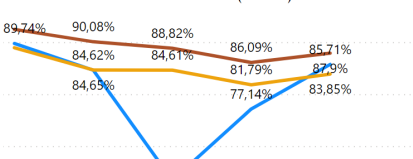
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



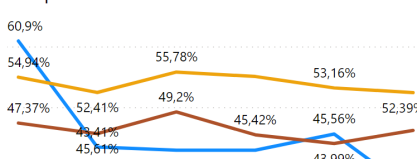
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



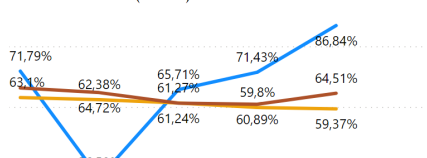
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



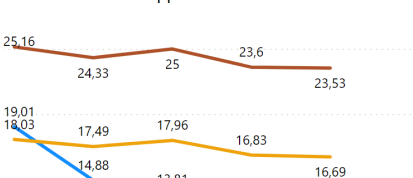
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



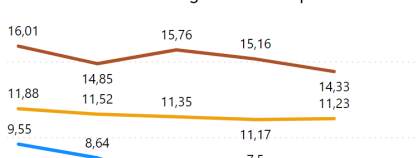
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti prevalentemente positivi e confronti altalenanti.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente